

GIANNI, ORIGONI, GRIPPO, CAPPELLI &
PARTNERS
AVV. ALBERTO NANNI
AVV. GABRIELLA COVINO
AVV. LUCA JEANTET
AVV. DANIELA AMHOF
Piazza Belgioioso, n. 2
20121 Milano

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

Sezione Fallimentare

R.G. 9/2017 C.P. - G.D. Dott.ssa SANTINELLO CATERINA

Commissari Giudiziali: dr. Piero Canevelli, dr. Claudio Ferrario, dr.

Silvano Cremonesi

* * *

MEMORIA DI DEPOSITO PIANO E PROPOSTA

AI SENSI DELL'ART. 161 LEGGE FALL., CON CONTESTUALI ISTANZE EX

ARTT. 163BIS E 167 LEGGE FALL.

* * *

nell'interesse della società **BIOCHEMTEX S.P.A.**, con sede legale e principale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04740320967, iscritta al Registro Imprese di Alessandria, Numero R.E.A. – AL 224380, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Giovanni Bolcheni, nato a Spigno Monferrato (AL) il 10 giugno 1944 (C.F. BLCGNN44H10I901M) e domiciliato in Tortona (AL), Via alle Fonti n. 8, rappresentata e difesa, sia congiuntamente che disgiuntamente tra loro, per delega in calce al presente ricorso, dall'Avv. Alberto Nanni (C.F. NNNLRT55D28F205E, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli

Avvocati di Milano: alberto.nanni@pec.gop.it), dall'Avv. Gabriella Covino (C.F. CVNGRL68A41A783B, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma gabriella.covino@pec.gop.it), dall'Avv. Luca Jeantet (C.F. JNTLCU76A06L219F, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino: lucajeantet@pec.ordineavvocatitorino.it), dall'Avv. Daniela Amhof (C.F. MHFDNL82H43A952W, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano: daniela.amhof@pec.gop.it) e dall'Avv. Luca Gastini (C.F. GSTLCU63C28A182K, P.E.C. comunicata al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria: avvlucagastini@cnfpec.it), elettivamente domiciliata ai fini del presente procedimento presso lo studio di quest'ultimo in Alessandria, Piazzetta S. Lucia n. 1, dichiarando di voler ricevere tutte le comunicazioni di Cancelleria ai sensi dell'art. 136 c.p.c. ed ai sensi dell'art. 51 d. l. n. 112/2008 presso la Casella di Posta Elettronica Certificata del Processo Telematico di cui all'art. 11 d.m. 17.7.2008 od agli indirizzi di P.E.C. alberto.nanni@pec.gop.it, gabriella.covino@pec.gop.it, lucajeantet@pec.ordineavvocatitorino.it, daniela.amhof@pec.gop.it e avvlucagastini@cnfpec.it, comunicati ai sensi della L. 2/2009, od al numero di *fax* 02.76009628.

* * *

I N D I C E

CAPITOLO 1.....	15
Anagrafica, soci fondatori ed oggetto sociale	15
CAPITOLO 2	16
Il capitale, la compagine sociale, l'amministrazione, il controllo e il personale dipendente.....	16
CAPITOLO 3	18

Dati economici e patrimoniali storici e l'esercizio al 15 ottobre 2017	18
3.1 L'andamento economico-patrimoniale per gli esercizi 2011-2016	18
3.2 La situazione patrimoniale al 15 ottobre 2017	20
CAPITOLO 4	22
4.1 La storia della Società.....	22
4.1.1 Premessa	22
4.1.2 L'attività di ricerca e sviluppo della tecnologia per la produzione di etanolo di c.d. "seconda generazione" e la fase di costruzione dell'impianto dimostrativo di Crescentino affidata a Biochemtex.....	28
4.2 I principali accadimenti sociali a partire dall'esercizio 2013.....	29
4.2.1 Esercizio 2013.....	29
4.2.2 Esercizio 2014.....	31
4.2.3 Esercizio 2015.....	33
4.2.4 Esercizio 2016.....	35
4.2.5 Esercizio 2017.....	36
4.3 Le ragioni della crisi.....	37
CAPITOLO 5	40
Le azioni intraprese dalla Società per la conservazione del valore dell'azienda.....	40
5.1 L'Offerta Versalis, la conseguente valutazione del Ramo Biochemtex e l'Earn Out Versalis.....	40
5.5 Il contenzioso Andritz	44
CAPITOLO 6	50
La aggiornata relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e lo stato analitico estimativo delle attività ai sensi dell'art. 161, comma 2, lettera a), legge fall.....	50
CAPITOLO 7	51
Elenco nominativo dei creditori e dei crediti, delle relative cause di prelazione e dei titolari dei diritti reali o personali ai sensi dell'art. 161, comma 2, lettere b) e c), legge fall.	51
CAPITOLO 8	52
La Proposta ed il Piano	52
8.1 Premessa	52
8.2 Considerazioni sulla Proposta e sul Piano	52

8.3	La Proposta: le modalità di attuazione del Piano.....	59
8.4	Segue: la cessione del Ramo Biochemtex.....	60
8.5	Segue: l'Incasso Crediti e la realizzazione degli Altri Attivi.....	60
8.6	Segue: il Piano di Cassa.....	61
8.7	Segue: l'Impegno Ghisolfi.....	62
8.8	Segue: la cessione dell'Immobile Modugno.....	66
8.9	Segue: la Transazione Granbio e la relativa istanza autorizzativa ex art. 167 l. fall.	66
8.10	Segue: la Postergazione Novozymes.....	71
8.11	Segue: l'impegno Eredi Ghisolfi.....	72
8.12	Segue: la trasformazione della Società in S.r.l.....	73
8.13	La suddivisione in classi.....	73
8.14	La prognosi di soddisfazione dei creditori.....	77
8.15	La convenienza del Piano e delle Proposta di Concordato.....	79
8.16	Il Piano	80
8.17	Il Piano di Ripagamento	81
CAPITOLO 9		84
La veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano		84
CAPITOLO 10.....		85
Disponibilità liquide per il deposito delle spese di giustizia.....		85
CAPITOLO 11.....		86
Elenco dei titolari dei diritti reali o personali su beni di proprietà o in possesso del debitore ex art. 161 secondo comma lett. d) legge fall.		86
CAPITOLO 12.....		87
Istanze di autorizzazione.....		87
CAPITOLO 13.....		88
La nomina del Liquidatore Giudiziale.....		88
CAPITOLO 14.....		89
Riserva di modifica migliorativa.....		89

* * *

Onorevole Tribunale,

la società **BIOCHEMTEX S.P.A.**, con sede legale e principale in Tortona

(AL), Strada Ribrocca n. 11, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04740320967, iscritta al Registro Imprese di Alessandria, Numero R.E.A. – AL 224380 (in seguito anche la “**Società**” ovvero “**Biochemtex**”), in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e legale rappresentante *pro tempore*, Ing. Giovanni Bolcheni,

premesse che

1. la Società possiede i requisiti legali richiesti dall'art. 160 legge fall. per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, in quanto (i) è imprenditore commerciale ai sensi dell'art. 1 legge fall. e quindi è soggetta alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, (ii) non possiede nessuno dei requisiti di esonero previsti dall'art. 1, comma 2, legge fall. e (iii) si trova in stato di crisi ai sensi dell'art. 160, comma 1, legge fall. (cfr. doc. 1);

2. ai sensi dell'art. 161 legge fall., il Tribunale competente a ricevere la presente domanda è quello di Alessandria, in quanto la sede legale, amministrativa ed operativa della Società è sita in (15017) Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11 (cfr. doc. 1);

3. con determinazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi degli artt. 160, 161 e 152 legge fall., redatta dal Notaio, dott. Andrea De Costa in data 13 ottobre 2017 (cfr. doc. 12 del Ricorso, come *infra definito*) e depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Alessandria, il Consiglio di Amministrazione di Biochemtex ha autorizzato il Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante in carica, Ing. Giovanni Bolcheni, a depositare una proposta che consentisse il maggior beneficio per il ceto creditorio, secondo quanto previsto dal redigendo piano

di concordato preventivo;

4. in data 16 ottobre 2017, la Società ha depositato ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, legge fall. (il "**Ricorso**");

5. in pari data, anche le altre società del Gruppo Mossi Ghisolfi, ricomprese nell'area di attività di produzione di bioetanolo di seconda generazione, attesa la natura unitaria e inscindibile che caratterizza tale attività e l'organizzazione del Gruppo¹, hanno depositato autonomi ricorsi per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, legge fall..

6. la Società, nei due anni precedenti al deposito del Ricorso, non ha presentato altra domanda ai sensi dell'art. 161, comma 6, legge fall.;

7. con decreto in data 24 ottobre 2017, depositato in Cancelleria in data 25 ottobre 2017 e comunicato alla Società in data 26 ottobre 2017 (il "**Decreto**"), codesto Ill.mo Tribunale ha:

- concesso termine di 120 giorni² dal 25 ottobre 2017, ex art. 161, sesto comma, l. fall., per il deposito del piano (il "**Piano**") e della proposta di concordato (la "**Proposta**"), nonché della documentazione prevista dai commi secondo e terzo del medesimo art. 161 l. fall.;
- nominato Commissari Giudiziali i Signori dott. Claudio Ferrario,

¹ Ossia Mossi & Ghisolfi S.p.A. ("**M&G**"), M&G Finanziaria S.p.A. ("**M&G Finanziaria**"), Italian Bio Products S.r.l. ("**IBP**"), Beta Renewables S.p.A. ("**Beta Renewables**"), IBP Energia S.r.l. ("**IBP Energia**"), M&G Polimeri S.p.A. a socio unico ("**M&G Polimeri**") e Acetati Immobiliare S.p.A. ("**Acetati**"; di seguito, ove congiuntamente, le "**Società del Gruppo M&G**", oppure, le "**Società**").

² Si rileva che, con la sola eccezione di IBP, alla quale è stato concesso termine di 60 giorni in quanto pendente procedimento pre-fallimento, anche a tutte le altre società del Gruppo, che hanno contestualmente depositato ricorso per concordato prenotativo, il Tribunale ha concesso termine di 120 giorni.

dott. Silvano Cremonesi e dott. Piero Canevelli;

- disposto, per Biochemtex, termini per il deposito di documentazione e memorie informative;
- disposto che Biochemtex, con cadenza quindicinale, provveda al deposito di *“(...) una relazione attestante l’attività compiuta ai fini della predisposizione della proposta e del piano (...)”*.

8. in ottemperanza a quanto richiesto da codesto Illustrissimo Tribunale ed in ossequio al disposto di cui all’art. 161, comma 8, legge fall., la Società, ha depositato – nel corso di tutta la procedura – le proprie memorie informative periodiche ed ha regolarmente e tempestivamente provveduto al deposito delle spese di giustizia.

9. in data 22 febbraio 2018, la Società ha depositato apposita istanza ai sensi dell’art. 161, comma 6, legge fall., al fine di chiedere a codesto Ill.mo Tribunale la concessione di una proroga del termine originariamente concesso, sussistendone giustificati motivi³;

10. con provvedimento reso in data 7 marzo 2018 e comunicato in data 8 marzo 2018, il Tribunale di Alessandria ha concesso una proroga di ulteriori 60 giorni dallo scadere del termine originario, per il deposito della documentazione prescritta dall’art. 161, commi 2 e 3, legge fall.⁴;

11. in ossequio a quanto previsto dal Decreto, anche nel periodo di proroga, la Società ha depositato le proprie memorie informative periodiche;

³ Si rileva che – fatta eccezione per la sola IBP che, in considerazione del minor termine concesso dal Tribunale a causa della pendenza della procedura prefallimentare, ha depositato il Piano e la Proposta di Concordato Preventivo “pieno” – nella stessa data, anche tutte le altre società del Gruppo M&G hanno depositato analoga richiesta di proroga nelle rispettive Procedure.

⁴ Lo stesso termine è stato concesso dal Tribunale anche alle altre società del Gruppo M&G che ne avevano fatto richiesta;

12. come dettagliatamente riportato nelle memorie informative e nell'istanza di proroga, Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. ("**Mediobanca**"), in esecuzione del mandato affidatole dal Gruppo (che ha visto una significativa riduzione del compenso originariamente pattuito), ha interloquito con i principali creditori di Biochemtex (e delle altre Società del Gruppo) e con quei soggetti che, a ridosso dell'apertura della Procedura, avevano manifestato il proprio interesse ad effettuare eventuali investimenti nell'ambito di un processo di M&A strutturato, nonché nell'esplorazione della disponibilità di altri soggetti terzi a formulare offerte concorrenti, rispetto alle predette manifestazioni di interesse;

13. all'esito di tale attività, come meglio sarà analizzato nel paragrafo relativo al processo di M&A, Versalis S.p.A., società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ENI S.p.A., in data 2 febbraio 2018, ha formulato un'offerta vincolante per l'acquisto dei rami di azienda di IBP, Biochemtex, IBP Energia e Beta (il "**Perimetro Bio**"), per il prezzo complessivo di € 72 milioni. Successivamente, in data 21 febbraio 2018 Versalis ha inviato una nuova offerta, migliorativa rispetto alla precedente che, come meglio descritto *infra* e, tra l'altro, ha elevato il prezzo offerto ad € 75 milioni e ha previsto un'ulteriore incremento di prezzo, attraverso un meccanismo di *earn-out*, fino ad un massimo di € 20 milioni la cui effettiva erogazione è subordinata all'omologazione dei concordati preventivi di tutte le Società del Perimetro Bio (la "**Offerta Versalis**", cfr. doc. 46);

14. entrambe le offerte, i cui termini principali sono più appresso rappresentati, vengono allegate al presente atto e sono state già depositate, in

allegato all'istanza ex art. 163 bis legge fall., in data 12 marzo 2018, con la quale la Società ha chiesto al Tribunale di procedere alla sollecitazione del mercato disponendo, ai sensi dell'art. 163 *bis* l. fall., l'apertura di una procedura di pubblicità e di ricerca di eventuali terzi interessati, funzionale alla gara che sarà indetta, non appena tutte le Società del Perimetro Bio avranno conseguito un provvedimento di ammissione delle rispettive domande di concordato, ex art. 163 l. fall.⁵;

15. la Società, al fine di consentire – anche a beneficio degli attestatori – l'esatta ricostruzione dei complessi rapporti negoziali e finanziari infragruppo, si è avvalsa dell'attività della società di revisione Deloitte;

16. in conformità all'art. 161, comma 3, legge fall., la Società intende provvedere, con la presente memoria, a depositare il Piano e la Proposta;

17. la presentazione del Piano e della Proposta è stata deliberata a norma dell'art. 152 legge fall., come risulta dal verbale del Consiglio di Amministrazione, redatto dal Notaio Dott. Gaspare Fabio Pantè in data 23 aprile 2018 e depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Alessandria (**doc. 65**);

18. il Piano e la Proposta contengono l'analitica descrizione delle modalità e dei tempi di adempimento della stessa Proposta, come previsto dall'art. 161, comma 2, lett. e), legge fall. (**doc. 66**) che contempla, come meglio si vedrà nel prosieguo:

(i) la cessione del ramo di azienda Biochemtex (il “**Ramo Biochemtex**”) e l'incasso del relativo corrispettivo,

⁵ Analoghe. istanze sono state depositate, nelle rispettive procedure, dalle altre società del Perimetro Bio.

(eventualmente incrementato dall’Earn Out Versalis, come *infra* definito);

- (ii) l’incasso dei crediti vantati maturati e maturandi dalla Società nei confronti dei terzi (l’**“Incasso Crediti”**) e, più in generale, la realizzazione degli ulteriori attivi patrimoniali, non ricompresi nel Ramo Biochemtex, al netto della cassa che verrà assorbita fino alla conclusione della liquidazione della Società, come meglio indicato nel Piano (gli **“Altri Attivi”**), tra cui, in particolare, i flussi che perverranno dal concordato di Beta e di IBP Energia;
- (iii) la vendita dell’immobile sito in Modugno (**“Immobile Modugno”**) il cui valore “minimo” – e fermo l’eventuale *plus* valore che dovesse risultare all’esito dell’instauranda procedura di vendita competitiva – è stato determinato in misura pari ad Euro 1.050.000,00 sulla base della perizia redatta da Arch. Massimiliano Bolamperti , al lordo degli oneri di adeguamento (cfr. doc. n. 45) ;
- (iv) nel periodo necessario a svolgere le suddette attività liquidatorie, la gestione della Società secondo criteri di limitata operatività e contenimento dei costi, sulla base ed in esecuzione di un piano di cassa, facente parte del Piano, che contempla l’arco temporale decorrente tra la data di deposito della presente memoria e la data finale di adempimento delle obbligazioni concordatarie (il **“Piano di Cassa”** o il **“Business Plan”**);
- (v) l’Impegno Ghisolfi (come *infra* definito, **doc. 67/A e B**);
- (vi) l’impegno assunto da Novozymes a postergare volontariamente il

proprio credito verso la Società, sotto condizione della pronuncia del Decreto di Omologazione e nei limiti di quanto necessario a consentire il pagamento dei creditori chirografari nella misura del 20% (“**Postergazione Novozymes**”, **doc. 68**);

(vii) l’Impegno Eredi Ghisolfi (come *infra* definito, **doc. 69**);

(viii) la Transazione Granbio (come *infra* definito, **doc. 70**), da assoggettare ad autorizzazione ex art. 167 legge fall.;

(ix) la trasformazione della Società in s.r.l., con caducazione dell’organo di controllo e con conseguente risparmio sui costi fissi della struttura societaria;

(x) il Piano di Ripagamento che illustra le tempistiche di rimborso dei creditori ed il Business Plan.

19. per la realizzazione dell’attivo concordatario, non ricompreso nel “Perimetro Bio”, il Consiglio di Amministrazione di Biochemtex si rende disponibile a coadiuvare gratuitamente il nominando Liquidatore Giudiziale, che, una volta nominato in esito al giudizio di omologa, provvederà alla liquidazione dei cespiti sociali secondo il modello legale prescritto dall’art. 182 l. fall. e che sarà definito da codesto Ill.mo Tribunale nel decreto di cui all’art. 180 legge fall.;

20. con riferimento alle concrete modalità di realizzazione dell’attivo concordatario, la Società rinnova la richiesta che, in ragione della ricezione dell’Offerta Versalis e sulla base delle condizioni previste della stessa, codesto Ill.mo Tribunale disponga, ai sensi dell’art. 163 bis l. fall., di procedere alla sollecitazione del mercato a proporre offerte irrevocabili

d'acquisto concorrenti, da formularsi nell'ambito della relativa procedura competitiva. E ciò, al fine di perfezionare la cessione del Ramo Biochemtex prima del Decreto di Omologazione, con allocazione in favore di Biochemtex della relativa quota parte di prezzo, da effettuarsi sulla base dei valori di Piano, rivenienti dalla Perizia Bio;

21. la Società, con le risorse così ricavate propone ai propri creditori, la soddisfazione delle loro ragioni creditorie mediante:

- a.** il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- b.** il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo 2018 – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Biochemtex fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall.;
- c.** il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di accollo da parte dell'aggiudicatario del Ramo Biochemtex e, in altra parte, direttamente, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- d.** il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, diversi da quelli di cui al precedente punto c. ed anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- e.** la suddivisione degli altri creditori in 3 (tre) classi, di cui due con diritto di voto:

- **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla Data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla Data di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- **Classe 2, con diritto di voto**, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92 % del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024 (termine ultimo per il pagamento dell'eventuale Earn Out Versalis);
- **Classe 3, senza diritto di voto ex lege**, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G);

22. la Società precisa che, ferma la messa a disposizione dei creditori di tutto il proprio patrimonio e salva soddisfazione dei creditori della Classe 1 sino alla percentuale del 20% (anche in conseguenza della Postergazione Novozymes), la percentuale prevista in favore delle Classi 1 e 2 sarà eventualmente ed ulteriormente aumentabile, in ragione di quanto evidenziato nella presente memoria e sulla base del Piano, considerando, in

particolare, i possibili miglioramenti di cui si dirà in prosieguo di trattazione e la liberazione dei Fondi stanziati nel Piano;

23. in ogni caso, la concreta e ragionevole prospettazione del pagamento di un'ulteriore percentuale è puramente eventuale, dovendosi considerare il pagamento del 20% come unico elemento vincolante ed assicurato della Proposta per quanto concerne la soddisfazione dei creditori chirografari della Classe 1;

24. ai sensi dell'art. 161, comma 3, legge fall., il Piano e la Proposta sono accompagnati dalla relazione dei professionisti di cui all'art. 161 legge fall., dott. Alessandro Solidoro e dott. Carlo Pagliughi (professionisti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 67, terzo comma, lettera d) legge fall.), entrambi con studio in Milano, rispettivamente in via Borgogna n. 3 e in P.za della Repubblica n. 30, attestante la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità della Proposta e, in particolare, ai sensi dell'art. 160, quarto comma, legge fall., l'assicurazione del pagamento monetario dei creditori chirografari almeno nella misura del 20% del credito originario (**doc. 71**);

chiede

di essere ammessa alla procedura di concordato preventivo a norma dell'art. 161 legge fall., da attuare secondo le modalità e le tempistiche del Piano, come sopra sintetizzate e qui di seguito meglio illustrate, instando fin d'ora, qualora codesto Illustrissimo Tribunale adito lo ritenesse opportuno, per la concessione di 15 giorni per apportare eventuali integrazioni e produrre nuovi documenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 162, comma 1, legge fall.

CAPITOLO 1

Anagrafica, soci fondatori ed oggetto sociale

La società Biochemtex S.p.A. (d'ora innanzi anche, per brevità, **"Biochemtex"**) ha sede legale, operativa e direzionale in Tortona (AL), Strada Ribrocca n. 11, Codice Fiscale e Partita I.V.A. n. 04740320967, iscritta al Registro Imprese di Alessandria, Numero R.E.A. – AL -224380 (*cfr.* doc. 1).

Biochemtex è stata costituita in data 10 maggio 2005 ed ha il seguente oggetto sociale principale:

"a) lo studio, la progettazione, la fabbricazione, la manutenzione, la compravendita e la permuta di impianti, macchinari ed attrezzature per i settori chimico, meccanica e delle materie plastiche;

b) l'installazione e l'assistenza all'installazione di impianti, macchinari ed attrezzature per l'industria chimica, meccanica e delle materie plastiche;

c) la prestazione di consulenza industriale e/o commerciale;

*d) l'attività di compravendita, esercizio e sfruttamento di brevetti, know-how e simili (...)."(*cfr.* doc. n. 3).*

CAPITOLO 2

Il capitale, la compagine sociale, l'amministrazione, il controllo e il personale dipendente

Il capitale sociale di Biochemtex è stato deliberato, sottoscritto e versato per Euro 10.000.000,00 ed è composto da n. 10.000.000,00 azioni ordinarie di un valore nominale di Euro 1,00 (cfr. doc. 1) che sono integralmente possedute dalla M&G Finanziaria ed oggetto di pegno a favore di The Law Debenture Trust Corporation P.L.C.

Biochemtex è attualmente gestita da un Consiglio di Amministrazione di n. 2 membri composto dai Signori:

- Giovanni Bolcheni (Presidente e Amministratore Delegato), nato a Spigno Monferrato (AL) il 10 giugno 1944, C.F. BLCGNN44H10I901M, nominato con atto del 28.04.2017, data iscrizione 17-26.5.2017, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019; e
- Dario Giordano (Consigliere), nato a Alessandria il 10 febbraio 1964, C.F. GRDDRA64B10A182G, nominato con atto del 28.04.2017 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2019.

La Società ha nominato, con atto in data 14 aprile 2016 e fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 (cfr. doc. 1), un collegio sindacale composto dai Signori:

- Dante Davio (Presidente), nominato con atto del 14.04.2016 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;
- Roberto Gianelli (sindaco effettivo), nominato con atto del

14.04.2016 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;

- Massimo Bianchi (sindaco effettivo), nominato con atto del 14.04.2016, data di prima iscrizione 16.07.2010, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;
- Marco Bobba (sindaco supplente), nominato con atto del 14.04.2016 fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;
- Andrea Bottazzi (sindaco supplente), nominato con atto del 14.04.2016, iscritto in data 12.05.2016, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018;

Inoltre Biochemtex ha nominato n. 6 procuratori speciali (*cf.* doc. n. 1).

L'attività di revisione legale dei conti è stata affidata, con atto in data 14 aprile 2016 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con mandato avente durata sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2018 (*cf.* doc. 1).

Biochemtex ha oggi alle proprie dipendenze n. 47 risorse.

CAPITOLO 3

Dati economici e patrimoniali storici e l'esercizio al 15 ottobre 2017

3.1 L'andamento economico-patrimoniale per gli esercizi 2011-2016

Nelle tabelle di seguito esposte, si riporta l'andamento economico-patrimoniale di Biochemtex per gli esercizi 2011-2016, nonché il dettaglio dei rapporti economici con le altre società del Gruppo ed i soci per il medesimo intervallo temporale, così come emerge dalla lettura dei bilanci:

Andamento economico e patrimoniale 2011 - 2016

Conto Economico						
(Euro/k)	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ricavi	76.564	195.111	81.820	69.440	46.169	94.232
Altri ricavi operativi	986	3.761	109.601	5.288	11.546	8.711
Totale Ricavi	77.550	198.872	191.421	74.728	57.715	102.943
Consumi di materie prime	(38.753)	(98.060)	(39.635)	(21.275)	(15.225)	(68.204)
Costi del personale	(6.671)	(9.558)	(12.288)	(12.372)	(8.135)	(5.863)
Altri costi operativi	(24.145)	(78.154)	(54.737)	(12.537)	(6.777)	(6.758)
Totale costi	(69.570)	(185.772)	(106.661)	(46.185)	(30.137)	(80.825)
EBITDA	7.980	13.099	84.761	28.543	27.579	22.118
Ammortamenti e svalutazioni	(2.780)	(3.644)	(12.880)	(17.917)	(14.429)	(13.787)
EBIT	5.200	9.456	71.880	10.627	13.150	8.331
Proventi finanziari	4.278	3.480	5.268	4.102	3.418	2.260
Totale Proventi finanziari	4.278	3.480	5.268	4.102	3.418	2.260
Oneri finanziari	(6.030)	(6.664)	(7.398)	(7.674)	(10.782)	(10.764)
Totale Oneri finanziari	(6.030)	(6.664)	(7.398)	(7.674)	(10.782)	(10.764)
Utile ante imposte	3.448	6.271	69.751	7.055	5.786	(173)
Imposte sul reddito	(1.467)	(2.950)	(25.671)	(2.454)	(2.032)	14
Risultato netto d'esercizio	1.980	3.321	44.079	4.601	3.754	(159)

Stato Patrimoniale						
(Euro/k)	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Immobilizzazioni materiali	8.835	42.430	38.818	32.231	26.210	11.189
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-
Attività immateriali a vita utile definita	8.640	13.651	17.797	15.136	12.137	9.166
Attività immateriali a vita utile indefinita	983	983	983	983	983	983
Partecipazioni	3.494	5.173	4.973	4.973	108.928	135.428
Crediti non correnti	534	714	759	327	221	225
Attività finanziarie non correnti	2.269	14	14	14	14	-
Attività per imposte anticipate	1.997	1.278	1.915	2.847	2.214	2.020
Attività non correnti	26.752	64.244	65.260	56.512	150.707	159.011
Rimanenze	-	-	-	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	321	1.377	1.055	1.055	1.055	-
Crediti commerciali e altri crediti correnti	22.662	93.415	44.935	38.803	36.556	56.836
- Crediti commerciali verso terzi	4.163	2.142	5.292	1.438	798	17.626
- Crediti commerciali verso gruppo	6.796	78.625	24.299	30.368	32.715	37.474
- Altri crediti correnti terzi	7.621	2.022	2.815	2.551	330	1.143
- Crediti diversi gruppo	4.083	10.627	12.530	4.445	2.712	592
Attività finanziarie correnti	19.247	36.036	110.647	162.925	82.195	43.961
- Attività finanziarie correnti terzi (capitale)	200	20	20	20	20	-
- Attività finanziarie correnti terzi (interessi)	-	-	-	223	215	215
- Finanziamenti verso il Gruppo	161	857	390	1.776	1.400	2.370
- Crediti per cash pooling	18.886	35.158	110.237	160.906	80.561	41.377
Attività per imposte correnti	588	311	-	-	65	164
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.131	9.936	4.742	4.818	3.209	9.733
Totale attività correnti	58.949	141.075	161.379	207.602	123.081	110.694
Totale attività	85.701	205.318	226.639	264.114	273.788	269.706

Rapporti economici intercompany/soci

Data	Società	Ammontare	Natura	Note
31/12/2013	Ricavi	131.145.725		
	M&G International	400.000	Commerciali	Servizi resi
	M&G Polymers Usa	-	Commerciali	Servizi
	M&G Polimeri Italia	80.000	Commerciali	Servizi resi
	Acetati	464	Commerciali	Servizi resi
	M&G Usa Cooperation	104.658.276	Commerciali	Cessione licenze
	Chemtex International Inc	86.724	Commerciali	Servizi resi
	Chemtex Shanghai Cina	-	Commerciali	Servizi resi
	M&G Polimeros Brasile	-	Commerciali	Servizi resi
	M&G Finanziaria	5.407.348	Commerciali	Interessi
	M&G Finanziaria	1.137.583	Finanziari	Interessi
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	2.703.593	Proventi fiscali	Proventi adesione consolidato fiscale
	Biochemtex Agro	67.780	Finanziari	Interessi
	Biochemtex Agro	30.000	Commerciali	Servizi
	Hepta Italia	-	Finanziari	Interessi
	Italian Bio Products	9.926.274	Commerciali	Servizi resi
	Italian Bio Products	215.763	Finanziari	Interessi
	IBP Energia	4.474	Finanziari	Interessi
	Beta Renewables	6.384.000	Commerciali	Servizi resi
	C5 6	25.000	Commerciali	Servizi resi
	C5 6	17.502	Finanziari	Interessi
	MG Polimeros Messico	944	Finanziari	Interessi
	Costi	11.034.678		
	Acetati	16.311	Commerciali	Rifatturazione costi
	Delta TE	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	C5 6	450.000	Commerciali	Servizi ricevuti
	Biochemtex Agro	1.000.100	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Polimeros Brasile	119.876	Commerciali	Servizi ricevuti
	IBP	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	IBP	-	Finanziari	Interessi passivi cash pooling
	IBP Energia	3.978	Finanziari	Commissioni su fidejussioni
	Chemtex International Inc USA	3.346.485	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex International Inc USA	915.740	Finanziari	Interessi su finanziamenti
	Chemtex India Bangalore	1.974.194	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex Global S.A.R.L.	97.142	Finanziari	Interessi
	Chemtex India Mumbai	33.139	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	2.510.940	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Polimeri Italia	10.000	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	164.570	Commerciali	Affitto uffici e relativi servizi
	M&G Finanziaria	392.203	Finanziari	Commissioni su fideius., interessi cash pooling
	Chemtex Shanghai Cina	-	Commerciali	Servizi ricevuti
31/12/2014	Ricavi	26.142.606		
	M&G International	6.626.735	Commerciali	Servizi resi
	M&G Polymers Usa	-	Commerciali	Servizi
	M&G Polimeri Italia	-	Commerciali	Servizi resi
	Acetati	-	Commerciali	Servizi resi
	M&G Usa Cooperation	-	Commerciali	Cessione licenze
	Chemtex International Inc	518.286	Commerciali	Servizi resi
	Chemtex Shanghai Cina	-	Commerciali	Servizi resi
	M&G Polimeros Brasile	-	Commerciali	Servizi resi
	M&G Finanziaria	6.137.626	Commerciali	Servizi resi
	M&G Finanziaria	1.039.408	Finanziari	Interessi
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	-	Proventi fiscali	Proventi adesione consolidato fiscale
	Biochemtex Agro	96.309	Finanziari	Interessi
	Biochemtex Agro	31.800	Commerciali	Servizi
	Hepta Italia srl	-	Finanziari	Interessi
	Italian Bio Products	5.262.678	Commerciali	Servizi resi
	Italian Bio Products	287.360	Finanziari	Interessi
	IBP Energia	36.182	Finanziari	Interessi
	IBP Energia	1.800	Commerciali	Servizi resi
	Beta Renewables	6.050.000	Commerciali	Servizi resi
	C5 6	25.000	Commerciali	Servizi resi
	C5 6	29.422	Finanziari	Interessi
	MG Polimeros Messico	-	Finanziari	Interessi
	Costi	23.977.202		
	Acetati Spa	-	Commerciali	Rifatturazione costi
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	8.494.717	Oneri fiscali	Oneri adesione consolidato fiscale
	C5 6	769.734	Commerciali	Servizi ricevuti
	Biochemtex Agro	817.291	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Polimeros Brasile	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	Beta Renewables	2.050.000	Commerciali	Servizi ricevuti
	IBP Energia srl	-	Finanziari	Commissioni su fidejussioni
	Chemtex International Inc Usa	783.655	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex International Inc Usa	-	Finanziari	Interessi su finanziamenti
	M&G Polymers Usa	1.587	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex India Bangalore	3.353.146	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex Global S.A.R.L.	-	Finanziari	Interessi
	Chemtex India Mumbai	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	7.128.430	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Polimeri Italia	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	172.341	Commerciali	Affitto uffici e relativi servizi
	M&G Finanziaria	380.681	Finanziari	Commissioni su fideius., interessi cash pooling e fee
	Chemtex Shanghai Cina	25.620	Commerciali	Servizi ricevuti

Data	Società	Ammontare	Natura	Note
31/12/2015	Ricavi	34.143.829		
	M&G International Lux	14.775.051	Commerciali	Servizi resi
	M&G Polymers Usa	1.050.903	Commerciali	Servizi
	Carolina Cellulosic Biofuels	551.116	Commerciali	Servizi resi
	Chemtex International Inc	-	Commerciali	Servizi resi
	Chemtex Shanghai Cina	-	Commerciali	Servizi resi
	M&G Finanziaria	4.326.433	Commerciali	Servizi resi
	Biochemtex Agro	1.181.237	Finanziari	Interessi
	Biochemtex Agro	85.278	Finanziari	Interessi
	Italian Bio Products	32.925	Commerciali	Servizi
	Italian Bio Products	2.036.757	Commerciali	Servizi resi
	IBP Energia	391.237	Finanziari	Interessi
	IBP Energia	18.820	Finanziari	Interessi
	Beta Renewables	1.800	Commerciali	Servizi resi
	C5 6	9.640.000	Commerciali	Servizi resi
	C5 6	25.000	Commerciali	Servizi resi
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	27.272	Finanziari	Interessi
	Costi	10.039.315		
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	7.057.534	Oneri fiscali	Oneri adesione consolidato fiscale
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	-	Finanziari	Commissioni su fideiussioni
	C5 6	700.000	Commerciali	Servizi ricevuti
	Biochemtex Agro	2.980	Commerciali	Servizi ricevuti
	Beta Renewables	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex International Inc Usa	267.088	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Polimers Usa	1.830	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex India Bangalore	726.350	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	345.000	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	175.019	Commerciali	Affitto uffici e relativi servizi
	M&G Finanziaria	763.514	Finanziari	Commissioni su fideius., interessi cash pooling e fee
	Chemtex Shanghai Cina	-	Commerciali	Servizi ricevuti
31/12/2016	Ricavi	20.592.605		
	M&G International Lux	88.472	Commerciali	Servizi resi
	M&G Polymers Usa	64.678	Commerciali	Servizi
	Carolina Cellulosic Biofuels	-	Commerciali	Servizi resi
	Chemtex Shanghai Cina	922.850	Commerciali	Servizi resi
	M&G Finanziaria	4.671.248	Commerciali	Servizi resi
	M&G Finanziaria	489.647	Finanziari	Interessi
	Biochemtex Agro	-	Finanziari	Interessi
	Biochemtex Agro	-	Commerciali	Servizi
	Italian Bio Products	5.577.093	Commerciali	Servizi resi
	Italian Bio Products	413.648	Finanziari	Interessi
	IBP Energia	8.551	Finanziari	Interessi
	IBP Energia	1.800	Commerciali	Servizi resi
	Beta Renewables	8.300.000	Commerciali	Servizi resi
	Beta Renewables	8.153	Finanziari	Interessi
	C5 6	25.000	Commerciali	Servizi resi
	C5 6	21.465	Finanziari	Interessi
	Costi	36.857.335		
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	4.695.803	Oneri fiscali	Oneri adesione consolidato fiscale
	Mossi & Ghisolfi S.p.A.	11.458	Finanziari	Commissioni su fideiussioni
	C5 6	700.000	Commerciali	Servizi ricevuti
	IBP Energia	21	Finanziari	Finanziari
	Biochemtex Agro	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex International Inc Usa	28.338.887	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex International Inc Usa	9.643	Finanziari	Interessi su finanziamento
	M&G Polymers Usa	-	Commerciali	Servizi ricevuti
	Chemtex India Bangalore	378.152	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	845.000	Commerciali	Servizi ricevuti
	M&G Finanziaria	174.899	Commerciali	Affitto uffici e relativi servizi
	M&G Finanziaria	943.311	Finanziari	Commissioni su fideius., interessi cash pooling e fee
	Chemtex Shanghai Cina	760.161	Commerciali	Servizi ricevuti

* * *

3.2 La situazione patrimoniale al 15 ottobre 2017

Si riporta nella tabella che segue la situazione patrimoniale aggiornata alla data del 15 ottobre 2017:

Situazione Patrimoniale al 15 ottobre 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	6.144.529	Patrimonio netto	(95.280.194)
Immobilizzazioni Materiali	4.012.043		
Immobilizzazioni Finanziarie	59.750	Fondi per rischi e oneri	20.217.388
Attivo immobilizzato	10.216.322	TFR	723.170
Crediti verso clienti	11.655.182	Debiti bancari	115.705.258
Crediti infragruppo	75.428.159	Debiti verso fornitori	9.887.079
Crediti tributari e previdenziali	1.013.293	Debiti Infragruppo	29.227.025
Imposte anticipate	1.678.294	Debiti tributari e previdenziali	1.102.014
Altri crediti	251	Debiti verso dipendenti	444.959
Disponibilità liquide	1.125.466	Debiti diversi	15.138.153
Attivo circolante	90.900.645	Totale debiti	171.504.489
Ratei e risconti	132.952	Imposte differite	4.072.942
		Ratei e risconti	12.124
Totale ATTIVO	101.249.919	Totale PASSIVO	101.249.919

* * *

CAPITOLO 4

Il presente capitolo è finalizzato ad illustrare:

- la storia della Società;
- i principali accadimenti di gestione a partire dall'esercizio 2013 all'esercizio 2017;
- le cause della crisi.

* * *

4.1 La storia della Società

4.1.1 Premessa

Prima di entrare nel merito, si ricorda che, nel Perimetro Bio, la Società svolge attività di *engineering & procurement* anche a favore di soggetti terzi, oltre ad essere la società del Gruppo Ghisolfi che effettua tutta l'attività di ricerca e sviluppo.

Biochemtex (sino al 2013 denominata Chemtex Italia) è, infatti, la società specializzata nell'attività di ricerca delle tecnologie per il pretrattamento di biomasse lignocellulosiche e lo sviluppo di processi biochimici di idrolisi enzimatica e fermentazione degli zuccheri così ottenuti per la produzione di bioetanolo di seconda generazione.

4.1.2 La costituzione di Biochemtex e l'impianto dimostrativo di Crescentino: il collegamento operativo e finanziario con le altre società del Gruppo Mossi & Ghisolfi

La Biochemtex è stata costituita in data 9 febbraio 2005 e, come accennato sopra, fa parte del Gruppo Ghisolfi in quanto indirettamente controllata dalla Mossi & Ghisolfi S.p.A. ("**Mossi & Ghisolfi**") con sede in Tortona,

che è la *holding* pura della famiglia Ghisolfi e che, attraverso la M&G Finanziaria (di cui possiede l'intero capitale sociale), controlla l'intero Gruppo Ghisolfi, tra cui la ricorrente (in proposito, si rimanda alla chart esplicativa della catena di controllo della Biochemtex da parte della Mossi & Ghisolfi *sub* doc. n. 2).

Più in particolare, la Biochemtex è controllata al 100% dalla M&G Finanziaria e detiene, a sua volta, tra le altre partecipazioni, l'intero capitale sociale della Italian Bio Products S.r.l. (“**IBP**”) che è attiva nella produzione di bioetanolo di cd. seconda generazione attraverso un importante ed innovativo impianto sito in Crescentino (VC).

Biochemtex svolge, invece, attività di *engineeering & procurement* anche a favore di soggetti terzi, oltre ad essere la società del Gruppo Ghisolfi che effettua tutta l'attività di ricerca e sviluppo.

Nell'ambito della menzionata attività di *engineeering & procurement*, Biochemtex ha progettato e costruito, in forza di due contratti di appalto “chiavi in mano”, a prezzo fisso, in data 3 Giugno 2011, il suddetto impianto di produzione di bioetanolo, di proprietà della propria controllata IBP e la centrale elettrica, a servizio dell'impianto medesimo. Il costo complessivo dell'impianto previsto in tali contratti era di circa € 130 milioni.

In proposito, è da subito necessario far presente due rilevanti circostanze, nel cui contesto si è sviluppata la crisi che ha colpito Biochemtex e le altre società del Gruppo Ghisolfi, la cui attività è correlata al bioetanolo di seconda generazione, vale a dire:

a) il bioetanolo di seconda generazione è una tipologia di carburante che si

caratterizza per il fatto di essere prodotto utilizzando biomasse non ad uso alimentare (scarti alimentari) e ciò diversamente dal bioetanolo di prima generazione che, di contro, viene prodotto mediante l'utilizzo di sostanze alimentari. Per tale fatto, il bioetanolo di prima generazione è stato (ed è) oggetto di forti critiche a livello mondiale da chi ritiene (giustamente) che prodotti alimentari non debbano essere utilizzati per la produzione di carburanti, quale è l'etanolo; sicché, com'è agevole comprendere, il bioetanolo di seconda generazione costituisce una novità di assoluta rilevanza mondiale nel settore dei carburanti e cioè di un mercato con enormi concrete capacità di sviluppo. Si consideri ad esempio che la domanda mondiale di etanolo per carburanti è oggi di circa 90 miliardi di litri/anno e rappresenta solo il 5% del consumo mondiale totale di carburanti liquidi che è oggi di circa 1.700 miliardi/anno. La domanda di etanolo per carburanti è prevista in rimarchevole aumento negli anni a venire ed in misura più che proporzionale rispetto a quella totale dei carburanti liquidi perché si prevede che l'etanolo sostituirà in parte i carburanti derivanti dal petrolio. In particolare ci si attende che l'etanolo cellulosico o di seconda generazione giocherà un ruolo fondamentale nella decarbonizzazione del settore dei trasporti in quanto diversi stati (tra cui Italia, India, USA, Cina etc..) hanno recentemente approvato leggi atte ad incentivare l'uso dell'etanolo di seconda generazione (si citano, a titolo esemplificativo, la *“Technology Roadmap: Biofuels for Transport”* della International Energy Agency del 20 aprile 2011, nonché la direttiva CE 2014/94/UE e, a livello nazionale, il D.Lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 oltre

alle “*Renewable Fuel Standard Program: Standards for 2017 and Biomass-Based Diesel Volume for 2018*” rilasciate dalla Environmental Protection Agency (EPA) in data 12 dicembre 2016 reperibile sul sito <https://www.gpo.gov/fdsys/pkg/FR-2016-12-12/pdf/2016-28879.pdf> e lo Studio della Task 39 della International Energy Agency pubblicato nel 2016 intitolato “*The potential of Biofuels in China*” reperibile sul sito <http://task39.sites.olt.nrc.ca/files/2013/05/The-Potential-of-biofuels-in-China-IEA-Bioenergy-Task-39-September-2016.pdf>).

In tale settore il Gruppo Ghisolfi ha, quindi, acquisito una posizione di *leadership* mondiale avendo sviluppato la necessaria tecnologia al proprio interno e cioè attraverso la Biochemtex, ovvero la controllante di IBP che svolge attività di *engineering and procurement* nonché di ricerca e sviluppo anche per conto di terzi.

b) La seconda circostanza è che Biochemtex, su incarico di IBP, ha costruito a Crescentino (VC) il primo impianto al mondo per la produzione di bioetanolo di seconda generazione, che ha la principale finalità di fungere da prototipo per dimostrare e rappresentare in concreto la validità della tecnologia messa a punto dal Gruppo Ghisolfi per la produzione del menzionato genere di bioetanolo, nonché la messa a punto sotto il profilo industriale dell'uso delle svariate biomasse che possono essere disponibili nelle varie parti del mondo.

La necessità di un impianto dimostrativo risiede nel fatto che l'obiettivo economico primario del Gruppo Ghisolfi era:

- (i) di concedere in licenza ad imprese terze operanti in qualsiasi parte

nel mondo, attraverso la Beta Renewables S.r.l. (controllata da Biochemtex), i brevetti e il *know how* necessari per costruire, appunto, impianti di bioetanolo di seconda generazione;

(ii) di progettare gli impianti di bioetanolo di seconda generazione adattando la tecnologia per le varie biomasse disponibili nei diversi territori interessati, nonché di progettare e fornire le apparecchiature critiche e avviare gli impianti in tutto il mondo attraverso Biochemtex;

(iii) di condurre prove su diverse biomasse disponibili nei vari continenti e adattare e sviluppare la tecnologia attraverso i suoi laboratori.

Il menzionato obiettivo di *business* (di relevantissimo valore economico per le dimensioni mondiali del mercato) non avrebbe potuto, né potrebbe, essere perseguito senza poter concretamente dimostrare, attraverso un impianto prototipo, la validità della tecnologia sviluppata dal Gruppo Ghisolfi per la produzione di bioetanolo di seconda generazione. Si tratta, in sostanza, di un normale processo di lancio di qualsiasi prodotto industriale, tanto più se è innovativo, che, prima della sua messa in produzione “di serie”, viene testato attraverso la costruzione di, appunto, prototipi. La peculiarità del caso di specie sta nel fatto che il prototipo è costituito da un intero impianto che, ovviamente, per svolgere la menzionata funzione deve essere operativo, con conseguente necessità di affrontare non solo tutti i costi di costruzione, ma altresì quelli legati alla produzione e, quindi, al suo funzionamento, tra cui, a titolo esemplificativo, i costi del personale, della materia prima, del trattamento delle acque, etc.

A quanto sopra, va aggiunto che l'impianto di Crescentino è dotato anche di una centrale di produzione di energia elettrica, gestita da IBP, quale conduttrice del corrispondente ramo d'azienda in forza di un contratto di affitto sottoscritto con la IBP Energia, anch'essa controllata da Biochemtex, con un canone trimestrale di € 1,6 milioni, sufficiente a quest'ultima per pagare le rate del leasing, a suo tempo concesso da Unicredit Leasing, per la costruzione della centrale medesima.

L'energia elettrica prodotta dal menzionato impianto (alimentato dalla lignina prodotta dall'impianto produttivo di bioetanolo della IBP) viene in parte venduta sul mercato con utilizzazione degli incentivi dei cd. certificati verdi, e in altra parte per il funzionamento dell'impianto stesso riducendone i costi di produzione. Tale attività genera mediamente cassa nella misura di circa €1 milione/ mese.

Come già rilevato nel ricorso ex art. 161, comma sesto, L.F., è necessario rammentare per una corretta lettura della presente relazione, che la crisi che ha colpito Biochemtex è conseguenza, in primis, delle problematiche e degli imprevisti e consistenti extra costi che si sono verificati nel corso dello sviluppo e industrializzazione dell'impianto di bioetanolo. Difficoltà successivamente aggravate in ragione della crisi che ha colpito l'esponente, la quale, ai sensi dei contratti di appalto "chiavi in mano" sottoscritti con la IBP si è accollata i rischi degli extra-costi per la costruzione e l'avviamento dell'impianto di Crescentino e successivamente ha sostenuto con ripetuti aumenti di capitale le perdite operative di IBP. La narrativa che segue includerà necessariamente riferimenti a tali altre società, rimanendo peraltro

al centro dell'attenzione della presente relazione l'impianto di Crescentino.

4.1.2 L'attività di ricerca e sviluppo della tecnologia per la produzione di etanolo di c.d. "seconda generazione" e la fase di costruzione dell'impianto dimostrativo di Crescentino affidata a Biochemtex

L'impianto di Crescentino rappresenta il momento finale di un processo di innovazione e ricerca iniziato nel 2006 su un'idea dell'Ingegnere Guido Ghisolfi il quale, con l'ausilio e supporto del centro di ricerca di Biochemtex (allora Chemtex Italia), ha iniziato a studiare la tecnologia per la produzione di etanolo da biomassa non alimentare (bioetanolo cellulosico). Come già detto, si tratta di una tecnologia cosiddetta di "seconda generazione" che permette di utilizzare gli zuccheri presenti nelle biomasse lignocellulosiche per ottenere carburanti e altri prodotti chimici con minori emissioni di gas climalteranti e a costi competitivi rispetto alle fonti fossili (petrolio, gas naturale).

La produzione di tale tipologia di carburante è oggetto di specifica normativa a livello mondiale (v. *supra*), sicché il suo mercato di sviluppo è assai vasto e questa è stata una delle ragioni per le quali il Gruppo Mossi & Ghisolfi ha deciso di effettuare il correlato rilevante investimento, oltre che per diversificare la propria attività storicamente incentrata sul PET.

Come detto, l'impianto di Crescentino è un impianto dimostrativo: la sua produzione ed efficienza sono, infatti, strumentali alla vendita di licenze e d'ingegneria per la costruzione di analoghi impianti, nel mondo, da parte rispettivamente di Beta Renewables e Biochemtex. Si tratta di un impianto

estremamente innovativo e l'unico al mondo che abbia dimostrato la possibilità di produrre, su scala industriale e continuativa, bioetanolo cellulosico, il cui avvio, si sa, ha registrato i forti ritardi meglio descritti nella memoria di deposito di piano e proposta già depositata da IBP (che qui ci si permette di richiamare).

* * *

4.2 I principali accadimenti sociali a partire dall'esercizio 2013

4.2.1 *Esercizio 2013*

- In data 1° febbraio 2013 Biochemtex concede in affitto ad M&G Finanziaria un ramo d'azienda costituito dall'insieme di beni e rapporti organizzati per lo svolgimento in via funzionalmente autonoma dell'attività di progettazione, fabbricazione, installazione e manutenzione di impianti, macchinari, ed attrezzature per i settori chimico, meccanico e delle materie plastiche. Il canone annuo viene fissato in **Euro/Mil. 2,4**;
- Viene ceduto il *know-how* e la relativa licenza PROESA relativamente alle applicazioni PET alla consociata M&G USA Corporation. Per effetto di tale cessione la Società realizza una plusvalenza pari a circa **Euro/Mil. 104,6**, registrandosi, in particolare e quale conseguenza, l'iscrizione di un credito verso MG Finanziaria correlato all'operatività di cash pooling e l'estinzione, da parte di quest'ultima, di un proprio debito nei confronti della Mossi & Ghisolfi International S.a.r.l.;
- Nel giugno 2013 la Società acquista un complesso immobiliare costituito da un terreno e relativo fabbricato sito nel comune di

Modugno. Tale investimento rientra nel programma di sviluppo del progetto denominato “Moghi”, avente quale obiettivo (i) l’attività di ricerca e sviluppo volta all’ottimizzazione della tecnologia di conversione della lignina in BTX e (ii) la realizzazione di un impianto dimostrativo per la produzione di BTX a partire da lignina. A fronte di tale acquisto vengono iscritti a bilancio debiti bancari per **Euro/k 690** circa;

- Viene concluso il progetto Profer avente ad oggetto l’individuazione di un microrganismo ottimale di processo per lo step di fermentazione nella tecnologia di produzione del bioetanolo da fonti lignocellulosiche; per tale progetto nel corso del 2011 la Società aveva incassato contributi **Euro/k 900** da parte della Regione Piemonte;
- Nel corso dell’esercizio viene corrisposto a Novozymes l’ammontare di **Euro/Mil. 3,9** a titolo di penali sulla commessa “Best Impianto bioetanolo” a seguito di ritardi nel raggiungimento dei livelli di produttività attesi;
- In data 30 agosto 2013 la Società muta la propria denominazione sociale da Chemtex Italia a Biochemtex;
- Nel dicembre 2013 la Società stipula un contratto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) a supporto di investimenti per la ricerca e sviluppo per gli anni 2013-2016 con l’obiettivo di massimizzare l’uso della biomassa a fini energetici e il successivo trattamento chimico e sviluppare biocarburanti e prodotti chimici di seconda generazione. Il fabbisogno complessivo del progetto valutato

dalla BEI ai fini della concessione del finanziamento è pari ad **Euro/Mil. 133**, di cui **Euro/Mil. 65** finanziati dalla stessa. La relativa provvista era destinata allo sviluppo di progetti secondo vari filoni, nel cui ambito potevano essere costruiti impianti pilota o dimostrativi. In concreto, poi e previa rendicontazione a BEI, sono stati sviluppati altri investimenti assimilabili agli impianti pilota e sono state modificate parti dell'impianto dimostrativo di Crescentino. Le banche che ne avevano garantito la restituzione, e che hanno rimborsato BEI, sono oggi creditrici della Società;

- Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2013, la società di revisione (E&Y) nella propria relazione a titolo d'informativa segnala che il risultato d'esercizio, pari ad Euro/Mil. 44,1, è significativamente influenzato dalla plusvalenza sopra citata (Euro/Mil. 104,6) derivante dalla cessione a M&G USA Corporation.
- La Società ha deliberato compensi amministratori per complessivi Euro 2.700.000,00 di cui (i) Euro 2.600.000,00 a favore di Guido Ghisolfi e (ii) Euro 100.000,00 a favore di Mario Murri.

4.2.2 Esercizio 2014

- In data 7 novembre 2014 BEI ha erogato il finanziamento da **Euro/Mil. 65**. Il finanziamento, a tasso agevolato, ha una durata di 7 anni con due di pre-ammortamento, prevede il rispetto di *covenants di natura quantitativa e qualitativa*, ed è supportato da garanzie emesse da un *pool* di quattro banche; a sua volta, M&G Finanziaria ha sottoscritto con il *pool* di banche un contratto di garanzia a manleva. I flussi relativi

alla provvista finanziaria messa a disposizione da BEI sono confluiti
sul *Cash Pooling*;

- Nel corso dell'esercizio gli amministratori predispongono un nuovo *business plan* 2015-2018 in considerazione dello slittamento temporale rispetto alle previsioni nella messa a punto dell'impianto di bioetanolo di IBP;
- Nel bilancio di Biochemtex al 31 dicembre 2014 sono rilevati, tra gli altri, (ii) ricavi per Euro/Mil. 69, di cui **Euro/Mil. 28** relativi ad una commessa acquisita tramite la controllante M&G Finanziaria, alla quale è stato corrisposto un compenso pari ad **USD/Mil. 8,5**, (i) debiti correnti per **Euro/Mil. 17** riferiti ad anticipi ricevuti per contributi su progetti di ricerca in corso e non ancora conclusi (Progetto Moghi, Cometha e Biorefly) e (iii) garanzie (attive e passive) rilasciate per **Euro/Mil. 323** a fronte di un ammontare pari ad **Euro/Mil. 121** dell'esercizio precedente, per effetto di quanto previsto dal finanziamento BEI.
- La Società ha deliberato compensi amministratori per complessivi Euro 2.700.000,00 di cui (i) Euro 2.600.000,00 a favore di Guido Ghisolfi e (ii) Euro 100.000,00 a favore di Mario Murri.
- Con riferimento al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, la società di revisione, a titolo di richiamo d'informativa, segnala che:
 - (i) la Società intrattiene significativi rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società del Gruppo, da cui derivano disponibilità da *Cash Pooling* per **Euro/Mil. 161**, di

cui **Euro/Mil. 137** verso M&G Finanziaria; tale disponibilità si prevede che venga utilizzata per una parte significativa per l'acquisto dalla controllante delle società del Gruppo BIO, di cui si dirà;

- (ii) gli amministratori hanno redatto il bilancio sul presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione delle previsioni contenute nel *Business Plan* 2015-2018;

4.2.3 Esercizio 2015

- Nel gennaio 2015 la Società sottoscrive un accordo quadro di durata quinquennale con la controllata Beta Renewables, per la fornitura di servizi di ingegneria relativi alla predisposizione del “Process Design Package” sulla tecnologia PROESA;
- Nel mese di giugno si è realizzato l'acquisto per complessivi **Euro/Mil. 85** dalla controllante M&G Finanziaria delle partecipazioni del comparto BIO: IBP (Euro/Mil. 64), IBP Energia (Euro/Mil. 19,2) e Biochemtex Agro (Euro/Mil. 1,6), quest'ultima poi incorporata con atto di fusione del dicembre 2015 in IBP). Tale acquisizione, essendo regolata tramite un conto di corrispondenza infragruppo, ha comportato la riduzione del credito da *Cash Pooling* vantato da Biochemtex verso la controllante da **Euro/Mil. 137,3** nel 2014 ad **Euro/Mil. 53,5** nel 2015; in aggiunta successivamente nell'anno, la Società ha effettuato un versamento in conto capitale alla controllata IBP per **Euro/Mil. 20**. A supporto dell'anzidetta operazione di acquisto viene conferito incarico a Deloitte Financial Advisory che,

con perizia datata 16 giugno 2015, stima il valore del capitale economico delle anzidette società in un intervallo tra **Euro/Mil. 77** ed **Euro/Mil. 85**;

- Il risultato d'esercizio, pari ad **Euro/Mil. 13,1**, ha beneficiato del rilascio di un fondo su commessa, accantonato nell'esercizio 2014 e pari ad **Euro/Mil. 4,0** in quanto la Società ha valutato che fossero venuti meno i relativi rischi, avendo concordato con Novozymes la modifica del contratto;
- Gli amministratori hanno redatto il *business plan* 2016/2020, prevedendo uno slittamento di circa 18 mesi rispetto al precedente piano;
- La Società ha rinunciato alla concessione di un contributo a fondo perduto della Regione Puglia con riferimento al progetto Moghi a causa del mancato ottenimento di autorizzazioni all'allestimento del centro ricerche la cui realizzazione è stata inizialmente prevista nei Comuni di Modugno (BA) ed è stata poi spostata in Piemonte; tali contributi erano stati approvati nel 2012 per **Euro/Mil. 13, 2** e già incassati da Biochemtex per **Euro/Mil. 6,6** (questi ultimi integralmente restituiti come si dirà);
- Nel corso dell'esercizio è stato sottoscritto un accordo transattivo "*Settlement Agreement*" con la controllata Beta Renewables e l'azionista di quest'ultima, Novozymes, con cui Biochemtex si è impegnata a cedere gratuitamente a quest'ultima, entro il 31/12/2016, un numero di azioni pari al 5% del capitale sociale di Beta Renewables da integrare

fino ad un massimo di **Euro/Mil. 20**, al verificarsi di specifici eventi futuri (tra cui esiti test di *performance* nell'impianto di Crescentino). A fronte di tale pattuizione, la Società effettuato un accantonamento a Fondo Rischi per Euro/Mil. 0,3 pari appunto al valore di libro del 5% del capitale. L'adempimento di tali obbligazioni era garantito da M&G Finanziaria sino all'ammontare massimo di Euro/Mil. 26;

- Nel giugno 2015 la Società cede a M&G Logistics & Engineering Co. la partecipazione detenuta in Carolina Biofuels Holding per un corrispettivo pari ad USD/Mil. 1,4;
- Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2015, la società di revisione (E&Y), a titolo di richiamo d'informativa, segnala la significatività dei rapporti con le società del Gruppo e le valutazioni effettuate dagli amministratori sulla recuperabilità dei valori delle partecipazioni IBP e IBP Energia.

4.2.4 Esercizio 2016

- Nel corso del primo semestre è stato sottoscritto un nuovo contratto per la costruzione di un nuovo impianto di PET in Cina ed un nuovo contratto per la conversione di un impianto in West Virginia per il trattamento di rifiuti solidi;
- E' stato, altresì, ceduto ad IBP l'impianto di lavaggio e macinatura paglia (c.d. "*soaking*") che ha portato alla rilevazione di una plusvalenza per **Euro/Mil. 1,4**;
- Nel mese di giugno 2016 è avvenuta la restituzione del contributo a fondo perduto ricevuto dalla Regione Puglia. Tale restituzione riduce i

debiti iscritti a bilancio, per contributi ricevuti su progetti di ricerca non ancora conclusi, da **Euro/Mil. 16,1** (al 31 dicembre 2015) ad **Euro/Mil. 10,5** (al 31 dicembre 2016);

- In data 23 dicembre 2016 è stato sottoscritto un *Amendment* all'*Settlement Agreement* sottoscritto con Novozymes che rimanda al 2017 la definizione di un nuovo test di *performance* sull'impianto di Crescentino;
- Il valore della partecipata IBP al 31 dicembre 2016 si è incrementato di **Euro/Mil. 26,5**, di cui **Euro/Mil. 6,5** versati a fronte di una ricapitalizzazione della controllata in relazione al Progetto SETHA, deliberata in data 14 dicembre, per complessivi Euro/Mil. 18 ed **Euro/Mil. 20** a titolo di versamento in conto copertura perdite;
- Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2016, la società di revisione (E&Y) a titolo di richiamo d'informativa segnala la significatività dei rapporti con le società del Gruppo e le valutazioni effettuate dagli amministratori sulla recuperabilità dei valori delle partecipazioni IBP e IBP Energia.

4.2.5 Esercizio 2017

- Escussione da parte di Unicredit della contro-garanzia rilasciata da Biochemtex per l'importo di **Euro/Mil. 4** in relazione al *downpayment* pagato da Entsorga Westvirginia;
- Accordo con IBP di conversione a riserva per copertura perdite di una quota pari ad **Euro/Mil. 6,5** del maggior credito finanziario vantato e di una quota pari ad **Euro/Mil. 3,5** del maggior credito di natura

commerciale.

* * *

4.3 Le ragioni della crisi

La crisi di Biochemtex è conseguenza della crisi che ha colpito l'area di attività del bioetanolo di seconda generazione che ha interessato IBP, Beta e IBP Energia.

Per quanto interessa nel dettaglio Biochemtex, le cause della crisi sono principalmente dipese dal costante finanziamento erogato in favore di IBP per la costruzione dell'impianto di Crescentino, dall'assunzione dei relativi extra costi e dalla costante posizione di credito nei confronti della capogruppo MG Finanziaria; circostanze queste che, specie la terza, hanno provocato una situazione di disequilibrio patrimoniale e finanziario, rendendo poi impossibile il regolare adempimento delle obbligazioni scadute e correnti.

A quest'ultimo riguardo e per quanto concerne il patrimonio della Società al 31 dicembre 2016, va considerato che lo stesso include, tra le poste contabili, la partecipazione detenuta in IBP, il cui valore dipende dal trattamento che viene riservato ad un prestito che la stessa aveva ricevuto da Beta per un importo pari € 90 milioni. Tale prestito è stato erogato in seguito all'ingresso di Novozymes nel capitale sociale di Beta tramite una sottoscrizione pari ad € 62,5 milioni ed il versamento di € 27,5 milioni collegati a rapporti commerciali. Questi rapporti (ricostruiti, anche a servizio degli attestatori, con il supporto di Deloitte[1]) sono stati poi modificati nel tempo, giungendosi sino alla data attuale in cui Novozymes e TPG, quali soci di

Beta, ha dichiarato di non opporsi alla previsione di postergazione legale del credito finanziario di quest'ultima nei confronti di IBP e, qui in Biochemtex, ha accettato una postergazione volontaria del proprio credito commerciale. Chiaro è che, in questo contesto, gli accordi intervenuti con Novozymes (e, in particolare, il settlement agreement siglato il 5 ottobre 2015 ed i successivi emendamenti del medesimo) hanno determinato un impatto anche nella possibilità di supportare il valore di iscrizione della partecipazione di Biochemtex in IBP Srl, senza apportare alcuna svalutazione.

* * *

Alla luce ed in considerazione di quanto rappresentato nei superiori paragrafi, la Società, fermo il rispetto dell'obbligo di una piena *disclosure* come operata nel rispetto delle indicazioni rinvenienti dalla univoca giurisprudenza, ritiene che non siano ravvisabili elementi di certa ed indiscutibile responsabilità in capo ai propri organi di amministrazione e di controllo.

La Società ha, tuttavia, preso atto delle valutazioni esposte dagli Attestatori che, nel verificare le cause della crisi, hanno evidenziato possibili profili risarcitori e revocatori.

Al cospetto di questo giudizio, che inerisce il profilo della convenienza economica (rimessa alla valutazione esclusiva dei creditori), la Società, per il tramite dei propri consulenti, si è attivata su tre fronti, tutti funzionali a consentire una miglior soddisfazione dei creditori concordatari delle entità del Perimetro Bio.

Il primo nei confronti del Marco Ghisolfi, affinché egli valutasse la possibilità di rilasciare, anche nell'interesse degli organi sociali e congiuntamente a propri familiari, un impegno di sostegno o, comunque, di contribuzione, anche a valere quale ipotesi di definizione di un possibile contenzioso; di qui, l'Impegno Ghisolfi. Il secondo nei confronti degli eredi del dott. Guido Ghisolfi, affinché essi valutassero la possibilità di rinunciare a determinati crediti caduti nell'asse ereditario; di qui, l'Impegno Eredi Ghisolfi. Il terzo nei confronti delle compagnie di assicurazione che hanno prestato garanzia nell'interesse dei componenti degli organi sociali di tutte le società del Gruppo Mossi & Ghisolfi, come meglio si dirà in prosieguo di trattazione.

Tutto quanto precede sotto la condizione del Decreto di Omologazione, affinché i creditori concordatari possano beneficiare, in sede di esecuzione del piano di ripagamento, di una maggiore e migliore soddisfazione delle loro rispettive ragioni.

* * *

CAPITOLO 5

Le azioni intraprese dalla Società per la conservazione del valore dell'azienda

5.1 L'Offerta Versalis, la conseguente valutazione del Ramo Biochemtex e l'Earn Out Versalis

All'esito del processo di M&A sopra descritto, in data 2 febbraio 2018, si è tenuto un incontro con i legali di Versalis, i quali hanno preannunciato i contenuti dell'offerta ricevuta nella medesima giornata, avente ad oggetto i rami delle aziende di Biochemtex, Beta, IBP e IBPE relativi alle Attività Bio e/o alle Tecnologie Bio come meglio precisate e individuate nell'offerta, il tutto ad un prezzo di acquisto pari ad € 72 milioni (la "**Prima Offerta**"). In aggiunta, Versalis ha richiesto l'inclusione nel perimetro del contratto di locazione finanziaria relativo alla centrale elettrica assumendosi un impegno massimo pari a € 18,6 milioni.

Successivamente alla ricezione della Prima Offerta, le Società e i propri consulenti si sono immediatamente attivate per ottenere un miglioramento del suo contenuto. In particolare, in data 8 febbraio 2018 si è tenuto un incontro con Versalis nell'ambito del quale è stata esaminata nel dettaglio la Prima Offerta ed è stato richiesto il miglioramento significativo del prezzo *upfront* ed è stata ipotizzata la possibilità di strutturare un meccanismo di *earn out*, se del caso in forma di strumenti finanziari partecipativi.

Il 14 febbraio 2018, Versalis ha preannunciato l'invio di un'offerta migliorativa, ricevuta in data 21 febbraio 2018 che, rispetto alla Prima Offerta prevede:

- l'incremento del prezzo di acquisto ad Euro 75 milioni;
- l'inclusione di un meccanismo di earn out fino ad un massimo di Euro 20 milioni relativo alla vendita di licenze entro il 2024 eccedenti la soglia di Euro 220 milioni, subordinato al Decreto di Omologazione dei concordati preventivi di ciascuna delle Società del Perimetro Bio (l'“**Earn Out Versalis**”);
- la conferma dell'accollo del contratto di locazione finanziaria stipulato tra Unicredit Leasing S.p.A. e IBP Energia S.r.l.;
- la possibilità di subentrare nel c.d. “Progetto Setha” e relativo finanziamento agevolato – senza obblighi di rimborso della parte di finanziamento erogata, restando tale rimborso a carico del Gruppo Bio, a determinate condizioni. In tal caso, il prezzo base di acquisto di € 75 milioni, verrebbe ridotto a € 68 milioni, ma vi sarebbe da parte di Versalis, l'accollo del debito privilegiato nei confronti del MISE per complessivi € 9 milioni. Ciò che determinerebbe un miglioramento complessivo dell'Offerta Versalis, di ulteriori € 2 milioni
- la conferma del così detto “*Right to Match*” o, in alternativa, del “diritto di rilancio”.

Alla luce di quanto precede, merita svolgere tre precisazioni rispetto **(i)** alla valorizzazione del Ramo Beta e quantificazione della quota parte del corrispettivo dell'Offerta Versalis destinata ai creditori di Beta, **(ii)** ai termini di destinazione dell'Earn Out Versalis e **(iii)** ai rapporti contrattuali che sono esclusi dal perimetro dell'Offerta Versalis.

Quanto al primo punto, il valore “minimo” del Ramo Biochemtex – fermo l’eventuale *plus* valore che dovesse risultare all’esito dell’instauranda procedura di vendita competitiva – è stato determinato sulla base dell’Offerta Versalis, con allocazione della relativa quota parte di prezzo, secondo quanto indicato nelle perizie, redatte dai professionisti indipendenti incaricati dalla Gruppo Mossi & Ghisolfi, vale a dire il il prof. dott. Mario Cattaneo e il prof. dott. Giovanni Petrella, con riguardo alla valutazione economica (la “**Perizia Valutativa**”), e l’ing. Giacobbe Braccio, il dott. Vito Pignatelli e la dott.ssa Isabella De Bari, con riguardo agli aspetti tecnici del Processo Bio (la “**Perizia Tecnica**”) e, unitamente alla Perizia Valutativa, la “**Perizia Bio**”, docc. 72 e 73).

Quanto al secondo punto, va precisato che l’Earn Out Versalis rappresenta una fonte attiva del concordato valorizzata sino ad un massimo di Euro 20 milioni e collegata all’eventuale vendita di licenze entro il 2024 eccedenti la soglia di Euro 220 milioni.

Quanto al terzo ed ultimo punto, il Piano (cfr. Paragrafo 6) distingue analiticamente tra contratti oggetto di trasferimento e contratti non oggetto di trasferimento, vedendo stanziati, sulla base di analisi legale e finanziaria (anche considerate nell’Attestazione), con appostazione, ove necessario, di adeguati fondi rischi.

A quest’ultimo riguardo e con particolare attenzione alle attività collegate a finanziamenti europei, la Società ha condotto approfondite analisi legali relativamente al profilo del rischio di richiesta di loro restituzione, giungendo alle conclusioni che seguono e che sono state condivise dagli attestatori.

In particolare:

- l'Offerta Versalis prevede espressamente che *“fanno parte delle Aziende Bio e sono pertanto oggetto della presente Offerta e saranno trasferiti a all'Offerente, tutti i singoli beni, diritti e rapporti inerenti e/o funzionali alle Attività Bio e/o alle Tecnologie Bio (complessivamente i “Beni e Rapporti Trasferiti”, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo ...: (vii) Finanziamenti agevolati: la documentazione, i progetti (incluso lo stato di avanzamento sino alla Data di Esecuzione) ... i rapporti, i contratti, le convenzioni e ogni altro elemento relativo e/o necessari al mantenimento dei finanziamenti agevolati, sovvenzioni, grant, finanziamenti alla ricerca e sviluppo e altra agevolazione o sovvenzione ... restando espressamente esclusi i debiti e gli obblighi, anche di rimborso o relativi a inadempimenti, penali, maturati sino alla Data di Esecuzione o comunque conseguenti a eventuali azioni o omissioni compiute dalla Società fino alla Data di Esecuzione”* (cfr. art. 1.2. – (vii) 1 dell'Offerta Versalis);
- la prima tranche dei finanziamenti europei concessi hanno tutti ad oggetto lo sviluppo di attività o tecnologie in ambito “Bio”, rientrando pertanto nel perimetro dell'Offerta Versalis;
- sulla base dei rapporti contrattuali in essere tra le parti, non sussistono in capo alla Società verso l'Unione Europea né “debiti né obblighi di rimborso”, né penali conseguenti ad azioni o omissioni delle Società medesime.

Sulla base di tali assunti e considerato il contenuto dell'Offerta Versalis, i Progetti di cui ai finanziamenti europei rientrano nella medesima Offerta

Versalis. Inoltre, l'eventuale restituzione del prefinanziamento erogato dalla Commissione Europea, tutt'al più, quale passività potenziale che, afferendo al "Perimetro Bio", dovrà essere gestita da Versalis. Questa infatti, acquisendo i Progetti, avrà anche l'onere di portarli a compimento o, in caso decidesse di non farlo, dovrà sostenerne gli eventuali costi. Non è infatti ipotizzabile il caso in cui le conseguenze rivenienti dal portare o meno avanti i Progetti – che, dopo la loro cessione a Versalis, dipenderanno da scelte imprenditoriali fatte da quest'ultima – posano ricadere sulle Società del Gruppo M&G che, come dalle stesse dichiarato, hanno sino ad oggi dato corso ai progetti e utilizzato i pre-finanziamenti per lo sviluppo delle attività e delle tecnologie Bio. In questa situazione, si può ritenere che ove Versalis, successivamente al suo subentro nei Progetti, dovesse interromperne lo sviluppo, con conseguente richiesta da parte della Commissione Europea di restituzione dei pre-finanziamenti erogati, tale richiesta dovrebbe essere rivolta dall'Ente erogante direttamente a Versalis e, ove anche fosse rivolta alla Società, questa potrebbe contestare la debenza e, nell'eventuale contenzioso che ne dovesse derivare, chiamare in causa Versalis per essere da essa manlevata e/o agire nei suoi confronti in via di regresso.

5.5 Il contenzioso Andritz

Il contenzioso promosso nell'anno 2015 da Andritz Inc. ("**Andritz**") nei confronti di M&G Finanziaria, Beta Renewables e Biochemtex (di seguito, M&G Finanziaria, Beta Renewables e Biochemtex, se congiuntamente, le "**Società Italiane**"), nonché di Chemtex Italia S.r.l., di Chemtex

International Inc., di Carolina Cellulosic Biofuels Llc e di Beta Renewables Usa Inc., avanti il United States District Court For The Northern District of Georgia Atlanta Division, riguarda l'asserita violazione da parte delle Società Italiane di (i) un accordo di riservatezza sottoscritto con Andritz in data 8 aprile 2008, preliminare rispetto alla fornitura da parte di Andritz di macchinari da utilizzare nel processo di pre-trattamento nell'impianto pilota e (ii) di (presunti) segreti industriali della stessa Andritz relativi al processo di pre-trattamento, caratterizzato da due fasi.

Successivamente al deposito della domanda di concordato in bianco il contenzioso con Andritz, attualmente nella fase di *discovery* americana, è stato sospeso in accoglimento di diverse istanze congiunta delle Parti. Da ultimo, la sospensione è stata accordata sino all'11 maggio 2018 e la prima udienza successiva alla sospensione volontaria del procedimento in parola è fissata per il 29 maggio 2018.

Tra le parti sono intercorsi diversi tentativi di soluzione bonaria della vertenza, che, come si è visto, non hanno condotto all'esito sperato. Al riguardo, appare opportuno evidenziare che:

- il 24 gennaio 2018, si è tenuta una *call* tra i legali italiani di Andritz ed i consulenti legali italiani di M&G Finanziaria, Beta Renewables e Biochemtex in data 24 gennaio 2018, nell'ambito della quale è stata rappresentata l'opportunità di trovare una soluzione transattiva della vertenza anche mediante eventuali accordi commerciali, che dovranno, com'è ovvio, essere compatibili con il

processo di ristrutturazione in corso e con la presenza potenziali futuri offerenti per le Società oggetto del perimetro del processo di M&A;

- il 30 gennaio 2018, è stata inviata una comunicazione, riservata tra legali, avente ad oggetto il potenziale contenuto di accordi commerciali.

È poi seguita una riunione con il *management* di Andritz, tenutasi in Austria in data 1 febbraio 2018, cui hanno partecipato, oltre ai legali italiani ed a due componenti del Consiglio di Amministrazione di Andritz, i legali italiani di Biochemtex, Beta e M&G Finanziaria, nonché gli Amministratori Delegati di Biochemtex, collegati telefonicamente, e di Beta.

All'esito della riunione uno degli amministratori di Andritz ha chiarito che quest'ultima non è interessata, allo stato, ad alcun accordo commerciale con le Società del Gruppo.

In data 15 febbraio 2018, è stata programmata una visita presso l'impianto di Crescentino, come convenuto nell'ambito della richiesta di sospensione del procedimento americano, alla quale hanno partecipato i legali americani e consulenti tecnici di Andritz, unitamente ai legali americani ed italiani di M&G Finanziaria, Biochemtex e Beta, con alcuni esponenti delle Società.

Successivamente all'ottenimento della proroga del termine per il deposito del piano e della proposta della Società in accoglimento dell'istanza della Società in data 22 febbraio 2018, i legali americani di Andritz hanno chiesto la fissazione di una nuova conferenza telefonica per discutere, anche insieme ai legali italiani delle parti, un ulteriore tentativo di transazione tra le parti.

La menzionata conferenza telefonica si è tenuta in data 12 aprile 2018, alla presenza dei legali italiani e di quelli americani delle parti. Durante tale conferenza telefonica è stato fornito ai legali di Andritz un aggiornamento sulla procedura in corso e sul trattamento che i pretesi crediti risarcitori di Andritz dovrebbero ricevere nell'ambito del piano, alla luce dei pareri resi dal legale americano della Società in merito ai rischi derivanti dal contenzioso in parola e dai consulenti legali italiani (già prodotti, unitamente ad una traduzione di cortesia, *sub* docc. 59/A e 59/B), anche i fini della relativa allegazione alla memoria di deposito di Piano e Proposta di Concordato Preventivo che viene depositata con la presente.

In ragione dell'esito negativo dei contatti intercorsi tra le parti per addivenire a una composizione bonaria della vertenza, appare ragionevole ritenere che successivamente alla menzionata udienza del 29 maggio 2018 il procedimento americano di *discovery* riprenderà il suo naturale corso e, in particolare, verranno assunte le prove testimoniali e verranno esperite le consulenze tecniche previste dal procedimento americano.

La fattispecie trova adeguata rappresentazione anche nell'Attestazione e costituisce oggetto di una specifica analisi di sensitività.

5.4.2 La vendita dell'immobile di Modugno

Come anticipato nelle memorie informative, Biochemtex e i consulenti legali hanno predisposto la documentazione necessaria per conferire un (nuovo) mandato all'Agenzia Gabetti per la vendita dell'immobile di proprietà della Biochemtex S.p.A. sito in Modugno (Ba) e ciò in quanto il precedente mandato per la vendita del menzionato immobile è scaduto ed è interesse

della Società rinnovarlo mediante la sottoscrizione di un nuovo mandato affinché prosegua la ricerca di proposte di acquisto da parte di terzi.

Com'è ovvio, il mandato in parola è stato adattato all'attuale procedura di concordato in bianco in cui si trova Biochemtex S.p.A. con espressa previsione che *“è funzionale alla ricerca di proposte di acquisto da assoggettare ad asta competitiva ai sensi dell'art. 163-bis l. fall., non potendo la Scrivente accettare alcuna proposta in assenza di un provvedimento di autorizzazione o di aggiudicazione del competente Tribunale.*

In relazione all'effettivo conferimento del mandato in parola mediante sottoscrizione del documento prodotto *sub* doc. n. 27, la Biochemtex ha richiesto in data 1° dicembre 2017 il nullaosta commissariale per poter procedere con il rinnovo dell'incarico all'Agenzia Gabetti. Poiché l'atto in parola rientra, a parere di chi scrive, negli atti di ordinaria amministrazione e, pertanto, non necessita di alcuna formale autorizzazione giudiziale, attenendo peraltro all'eventuale vendita di un immobile non strategico di Biochemtex, Biochemtex ha provveduto alla relativa sottoscrizione in data 17 gennaio 2018.

Il perito estimatore, Arch. Massimiliano Bolamperti, incaricato con la valutazione del compendio immobiliare della Società sito in Modugno (BA), ha indicato, come meglio descritto nel seguito, un valore di stima pari ad Euro 1.050.000,00 (*cfr.* **doc. 74**).

Il Piano ipotizza, dunque, la dismissione dell'Immobile in esame entro il termine finale di dicembre 2024, anche mediante procedure competitive, al corrispettivo minimo di Euro 1.050.000,00 dedotti i costi, gli oneri e le spese

collegate alla stessa dismissione, e dunque con un provento netto pari ad Euro 1.025.000,00, che verrà destinato prioritariamente all'integrale soddisfacimento del creditore UBI S.c.p.A. (ex-Carime) che è beneficiario dell'ipoteca di primo grado iscritta sul medesimo immobile e, per la porzione residua, a favore degli altri creditori nei termini di cui al Piano.

CAPITOLO 6

La aggiornata relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e lo stato analitico estimativo delle attività ai sensi dell'art. 161, comma 2, lettera a), legge fall.

Si produce unitamente al Piano di Concordato (cfr. doc. 66) la relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società (cfr. doc. 66), con un'aggiornata situazione patrimoniale al 15 ottobre 2017 (cfr. doc. 66) e lo stato analitico ed estimativo delle attività alla stessa data (cfr. doc. 66), e qui da intendersi per integralmente ritrascritti, precisandosi che la data di riferimento al fine dell'identificazione dei crediti concordatari deve indicarsi nella data di deposito del Ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi dell'art. 161, comma 6, legge fall. (*i.e.* 15 ottobre 2017) (la “**Data di Riferimento**”).

Al fine di prevenire nuove ed eventuali passività privilegiate e chirografarie, la Società ha stanziato appositi fondi rischi e oneri (le “**Riserve**” o i “**Fondi**”), che ove non utilizzati, potranno essere liberati in favore dei creditori chirografari.

Si rinvia la Piano (cfr. par. 10, “*I Fondi Rischio*”), per un maggior dettaglio di tali Fondi, suddivisi per importi e natura (prededucibile; privilegiata e chirografaria) dei sottostanti crediti.

CAPITOLO 7

Elenco nominativo dei creditori e dei crediti, delle relative cause di prelazione e dei titolari dei diritti reali o personali ai sensi dell'art. 161, comma 2, lettere b) e c), legge fall.

Si produce unitamente al Piano di Concordato l'elenco nominativo dei creditori e dei crediti, delle relative cause di prelazione e dei titolari dei diritti reali o personali alla Data di Riferimento, qui da intendersi per integralmente ritrascritto (cfr doc. 66).

* * *

CAPITOLO 8

La Proposta ed il Piano

8.1 Premessa

Per una maggiore comprensione, la Proposta, come illustrata al successivo paragrafo 8.3 e sottoposta ai creditori, è corredata da, e si fonda su, sostanzialmente i seguenti elementi:

- la cessione del Ramo Biochemtex;
- l'Incasso dei Crediti e il realizzo degli Altri Attivi;
- il Business Plan;
- la cessione dell'Immobile Modugno;
- l'Impegno Ghisolfi;
- la Postergazione Novozymes;
- l'Impegno Eredi Ghisolfi;
- la Transazione Granbio;
- la trasformazione della Società in s.r.l., con conseguente risparmio sui costi fissi della struttura societaria;
- il Piano di Ripagamento che illustra le tempistiche di rimborso dei creditori.

* * *

8.2 Considerazioni sulla Proposta e sul Piano

La Società, come anticipato, intende sottoporre ai propri creditori ed a codesto Ill.mo Tribunale una Proposta ed un Piano, che possono essere qualificati liquidatori, in quanto prevedono la cessione integrale dei cespiti

della Società, l'incasso dei crediti e la destinazione del ricavato al pagamento del ceto creditorio, dedotte le somme necessarie al pagamento delle spese di giustizia e dei crediti prededucibili *medio tempore* maturati in linea con il Business Plan.

In particolare, come indicato nel ricorso per concordato “prenotativo” e richiamato in premessa del presente atto, poiché il nostro ordinamento non conosce il cd. “concordato di gruppo”, si ricorda che, contestualmente al deposito del ricorso ex art. 161, sesto comma, legge fall. da parte di Biochemtex, hanno depositato analoghi ricorsi anche le altre società del Gruppo Mossi Ghisolfi avanti a codesto Ill.mo Tribunale, al fine di risolvere la propri crisi attraverso uno strumento unitario che coinvolgesse tutte o una parte di esse. E ciò, stante il contenuto dell’Offerta Versalis e come meglio si dirà *infra*, anche e soprattutto attraverso la cessione, nell’ambito di un unico processo di vendita competitivo, dell’insieme dei beni che compongono il c.d. “Perimetro Bio”.

E d'altronde, la necessità che la crisi delle Società del Gruppo M&G sia risolta in via unitaria – anche e soprattutto al fine di meglio valorizzare il “bene azienda” complessivamente inteso – è stato chiaramente espresso anche dai professionisti incaricati di redigere la Perizia Tecnica. Sulla base delle risultanze contenute in tale elaborato, risulta che l’insieme degli asset rientranti nel Perimetro Bio è caratterizzato da un forte legame di unitarietà tecnico-economica.

- *«Lo sviluppo del progetto industriale del Gruppo M&G nel settore della produzione di bioetanolo di seconda generazione richiede la presenza e*

l'integrazione di diverse componenti, ciascuna specializzata in una delle funzioni strategiche da coprire per poter raggiungere l'obiettivo prefissato. L'insieme di queste componenti, che svolgono le funzioni di ricerca, sviluppo tecnologico, ingegnerizzazione, dimostrazione industriale, vendita di prodotti e know-how e pubbliche relazioni, costituisce il cosiddetto "Perimetro Bio", caratterizzato da un forte legame di unitarietà tecnico-economica.

- *Il Perimetro Bio è articolato in 4 società:*
- *Biochemtex, società leader a livello globale nello sviluppo e ingegnerizzazione di tecnologie e processi per la valorizzazione di biomasse non alimentari. Biochemtex è il ramo di Ingegneria e Ricerca e Sviluppo di Mc&G Chemicals, che ha sviluppato le tecnologie Proesa®, per la produzione di bioetanolo di seconda generazione, GREG per la valorizzazione della frazione di emicellulosa in polioili e MOGHI per la produzione di un bioreformato da lignina da trattare in raffinerie di petrolio per il successivo recupero di chemicals, prevalentemente xileni.*
- *Italian Bio Products, l'azienda che gestisce l'impianto di Crescentino per la produzione di biocarburanti di seconda generazione a partire da differenti tipologie di biomasse.*
- *IBP Energia S.r.l., che gestisce, in regime di affitto di ramo di azienda, l'impianto di produzione di energia elettrica a partire direttamente da biomasse e/o lignina, con una caldaia a griglia mobile della potenza termica nominale di circa 48 MWt e potenza elettrica di 13,5 MWe, alimentato con biomasse residuali e con la lignina di scarto proveniente*

dall'impianto di produzione di bioetanolo.

- *Beta Renewables, una joint venture fondata nel 2011 e costituita da Biochemtex (azionista di controllo), dal fondo di private equity statunitense TPG e Novozymes, azienda danese leader nella produzione di enzimi. Beta Renewables ha realizzato tecnologie e impianti per la produzione di bioetanolo ed altri prodotti chimici e gestisce il portafoglio brevetti e tecnologie afferenti al processo utilizzato nello stabilimento di Crescentino.*
- *I brevetti ottenuti in Italia dalle società del Perimetro Bio coprono le sezioni di pretrattamento della biomassa e produzione degli zuccheri di seconda generazione. Beta Renewables detiene esclusivamente brevetti relativi alla tecnologia PROESA e non possiede brevetti relativi alla produzione di enzimi perché questi vengono forniti all'impianto di Crescentino da Novozymes. Beta Renewables non possiede brevetti sulle tecnologie GREG e MOGHI, che risultano invece in possesso di Biochemtex. Beta Renewables e l'Impianto produttivo sono legati dalle licenze di proprietà. Biochemtex non possiede licenze su PROESA, ma cura gli aspetti di sviluppo di nuova ricerca e progettazione ingegneristica degli impianti.»*

La struttura del Piano e della Proposta., impone alcune preliminari considerazioni.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge 6 agosto 2015, che ha convertito il D.L. 27 giugno 2015, n. 83, la proposta di concordato preventivo avente natura liquidatoria deve ora “assicurare il pagamento di almeno il venti per cento

dell'ammontare dei crediti chirografari” (art. 160, ult. comma., legge fall.).

Tra i primi autorevoli commenti in dottrina⁶ e giurisprudenza⁷, è stato sostenuto che il termine “assicurare” introdotto di recente dal legislatore presuppone un grado di certezza che, pur essendo per sua natura relativo - trattandosi di valutazioni prognostiche -, è del tutto estraneo alla sfera delle mere previsioni probabilistiche, dovendo per contro collocarsi nel terreno della ragionevole ed elevata probabilità di assicurare il pagamento di (almeno) il 20% del complessivo monte crediti annoverato al chirografo.

Per contro, le “*Linee Guida interpretative su alcuni profili della legge 132/2015*”⁸ (di seguito, le “**Linee Guida Interpretative**”) licenziate da autorevoli Giudici Delegati, anche dei fori piemontesi hanno affermato più rigorosi principi, vale a dire che :

- “la proposta deve indicare quale sia l'attribuzione patrimoniale destinata a ciascun creditore o classe di creditori?”;
- “la proposta deve contenere un obbligo ad assicurare e non solo prospettare l'utilità promessa ai creditori?”;
- “nella proposta il debitore si deve obbligare al pagamento monetario dell'ammontare del 20% dei crediti chirografari, non essendo consentita la loro soddisfazione in altro modo: la regola non si applica al concordato con continuità aziendale, in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 186 bis l. fall.”.
- “la proposta presenta, a pena di inammissibilità, un contenuto necessario ed

⁶ ZANICHELLI, Il ritorno della ragione o la ragione di un ritorno?, in www.ilcaso.it, 4 novembre 2015.

⁷ Trib. Firenze, 11 novembre 2015 (dep. 8 gennaio 2016), su www.ilcaso.it (“Dunque, il comma IV dell'art. 160 novellato deve essere letto nel senso che in ogni caso il debitore deve proporre fondatamente il pagamento di almeno il 20% dell'ammontare dei crediti chirografari laddove per fondatamente deve intendersi una prospettazione a metà strada fra il concetto di garanzia e quello della ragionevole previsione”). Così anche Trib. Pistoia, 29 ottobre 2015, su www.ilcaso.it.

⁸ Linee Guida Interpretative su alcuni profili della L. 132/2015, su ilfallimentarista.it, SABATELLI, La novellata disciplina della domanda di ammissione al concordato preventivo, in ilfallimentarista.it, 13 gennaio 2016.

indisponibile (obbligo del pagamento del 20% dell'ammontare dei crediti chirografari) ed uno eventuale, rimesso alla piena disponibilità del debitore (prospettazione od obbligo di pagamento o soddisfazione del rimanente 80%)”;

- *“il pagamento del 20% dell'ammontare complessivo dei crediti chirografari costituisce (ove il debitore non abbia assunto volontariamente ulteriori obbligazioni) il parametro per valutare l'adempimento del concordato e, quindi, la sussistenza dei presupposti per la risoluzione”.*

La Società, alla luce del disposto dell'art. 160 legge fall. e ponendosi in un'ottica prudenziale rispetto a possibili profili d'inammissibilità, intende assumere, come in effetti assume, un'obbligazione di pagamento di natura monetaria nei confronti dei propri creditori, sottoponendo a costoro una Proposta ed un Piano che – seppur necessariamente caratterizzati da quell'alea propria di ogni valutazione prognostica – assicurano, nel senso previsto dall'art. 160, comma ult., legge fall., così come inteso dalle Linee Guida Interpretative:

- a. il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- b. il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo 2018 – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Biochemtex fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall.;
- c. il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di acollo da parte dell'aggiudicatario del Ramo Biochemtex e, in altra parte, direttamente, entro 3 (tre) mesi

dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;

- d. il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, diversi da quelli di cui al precedente punto c. ed anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- e. la suddivisione degli altri creditori in 3 (tre) classi, di cui due con diritto di voto:
 - **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla Data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla Data di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
 - **Classe 2, con diritto di voto**, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92 % del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024 (termine ultimo per il pagamento dell'eventuale Earn Out Versalis);

- **Classe 3, senza diritto di voto *ex lege***, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G);

il tutto con la precisazione che grazie alla liberazione dei Fondi, nonché grazie all’Impegno Ghisolfi e alle altre utilità “potenziali” previste a Piano, come meglio individuate infra, ivi incluso l’Earn Out Versalis, la soddisfazione prevista a servizio dei creditori potrebbe incrementarsi.

* * *

8.3 La Proposta: le modalità di attuazione del Piano

Come anticipato in premessa, la Proposta prevede che l’attivo concordatario del Piano venga realizzato, nella misura e secondo le modalità di seguito illustrate, attraverso:

- la cessione del Ramo Biochemtex (unitamente a tutto gli altri rami d’azienda costituenti il “Perimetro Bio”);
- l’Incasso dei Crediti e il realizzo degli Altri Attivi;
- il Piano di Cassa;
- la cessione dell’Immobile Modugno;
- l’Impegno Ghisolfi;
- la Postergazione Novozymes;
- l’Impegno Eredi Ghisolfi;
- la Transazione Granbio;
- la trasformazione della Società in s.r.l., con conseguente risparmio sui costi fissi della struttura societaria;
- il Piano di Ripagamento.

Queste modalità di realizzo dell'attivo verranno esaminate nei successivi paragrafi.

* * *

8.4 Segue: la cessione del Ramo Biochemtex

Riguardo alle concrete modalità di cessione del Ramo Biochemtex, la Società propone di procedere, anche prima del Decreto di Omologazione, sollecitando il mercato a proporre offerte, mediante procedura competitiva in ossequio alle previsioni della legge fallimentare, sulla base dell'Offerta Versalis.

In vista dell'organizzazione dell'asta competitiva, occorre rammentare che, su richiesta del Tribunale, Versalis ha precisato, con comunicazione del 22 marzo 2018, che *“ai fini di chiarezza e come già indicato nella lettera dei nostri legali in data 19 marzo u.s., segnaliamo che l'Offerta è da intendersi confermata – oltre che nel caso di concessione del diritto di pareggio o di rilancio – anche nel caso in cui fosse concesso alla nostra Società di esercitare il diritto di rilancio nell'ambito di una gara (a due) da svolgersi avanti il Giudice Delegato con l'aggiudicatario provvisorio (fermo restando che, come previsto dall'Offerta, non viene assunto dalla nostra Società alcun impegno, neppure implicito, in merito a eventuali rilanci). In ogni caso, Versalis S.p.A. si riserva di valutare se partecipare alla gara (a due) anche tenuto conto del contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario provvisorio” (doc. 75).*

* * *

8.5 Segue: l'Incasso Crediti e la realizzazione degli Altri Attivi

Una parte dell'attivo necessario per la soddisfazione dei creditori nella misura prevista nella presente Proposta sarà realizzata tramite l'Incasso

Crediti e la realizzazione degli Altri Attivi, in linea con il Piano.

* * *

8.6 Segue: il Piano di Cassa

Come più volte ricordato, la Società propone ai propri creditori una Proposta ed un Piano di natura liquidatoria.

In conformità a tale impostazione, durante la fase prenotativa la Società ha contenuto la propria attività caratteristica alla sola ordinaria amministrazione ed ha così ridotto al minimo i costi di gestione, sulla base ed in esecuzione del Piano di Cassa, che contempla l'arco temporale decorrente tra la data di deposito della presente memoria e la data finale di adempimento del Piano di Ripagamento (cfr. doc. 66).

Come evidenziato nel corso delle memorie informative, la Società ha dismesso gran parte della propria forza lavoro, il cui costo rappresentava la voce più rilevante tra le spese da pagarsi in prededuzione, oltre a limitare al massimo gli esborsi per utenze ed eliminare tutti i costi relativi a prestazioni o servizi non strettamente necessari ai fini dell'esecuzione del Piano.

In quest'ottica, dunque, Biochemtex ha elaborato un Piano di Cassa che consente di prevedere e stanziare le spese di funzionamento della Società dalla data di deposito del Ricorso e sino all'ultimazione della fase esecutiva del Piano.

In questo modo, l'Ill.mo Tribunale avrà sotto mano l'evidenza di come il mantenimento della limitata operatività sociale necessaria ai fini della cessione del Ramo Biochemtex, all'Incasso Crediti e alla valorizzazione degli Altri Attivi, non vada a detrimento dei creditori concordatari, ma anzi consenta

alla Società di procedere con un ordinato e profittevole realizzo e, in definitiva, con l'esecuzione del Piano proposto con la presente memoria.

La Società, dunque, in conformità con il Piano e con il Piano di Cassa prevede una gestione con sola operatività di mantenimento, esclusivamente finalizzata all'esecuzione del Piano stesso e per il tempo necessario alla liquidazione soddisfattiva dei Creditori secondo il cronoprogramma del Piano di Ripagamento.

Ovviamente, nel caso in cui la liquidazione si dovesse concludere in un arco temporale più breve, rispetto alle previsioni di Piano, le somme appostate nel Piano di Cassa, per la gestione della liquidazione stessa, verrebbero liberate in favore dei creditori chirografari.

* * *

8.7 Segue: l'Impegno Ghisolfi

Al fine di sostenere il buon esito del processo di ristrutturazione unitariamente intrapreso dalle Società del Gruppo M&G e subordinatamente all'emissione dei decreti di omologazione, anche provvisoriamente esecutivi, del Concordato Preventivo di tutte le Società del Perimetro Bio, il Dott. Marco Ghisolfi, ha assunto, anche per conto di Vittorio Ghisolfi, Anna e Enrico Merli, Ivana Tanzi, Andrea Riccardo Ghisolfi, Alessandra Micol Ghisolfi, Alberto Filippo Ghisolfi e Adelaide Ghisolfi, i seguenti impegni irrevocabili (doc. 67/A):

- (i) erogare nella forma tecnica che sarà concordata e secondo i seguenti criteri di ripartizione proporzionale:

(a) Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila /00) in favore di Beta, come da versamento già eseguito, a fondo perduto, in data odierna

(b) Euro 325.000,00 (trecentoventicinquemila / 00) in favore di Biochemtex,

(c) Euro 325.000,00 (trecentoventicinquemila / 00) in favore di IBP,

e così per un importo aggregato di Euro 1.000.000,00 (un milione / 00);

(ii) erogare gli importi di cui al punto (i), da (b) a (c), a semplice richiesta delle Società e/o degli organi della procedura del Concordato Preventivo di ciascuna delle stesse, con adempimento della relativa obbligazione entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecuzione del piano di riparto in favore dei creditori chirografari, indipendentemente dal fatto che, alla stessa data, siano state liberate, in tutto od in parte e per quanto possibile, le riserve stanziare in ciascun piano e/o siano stati registrati incassi superiori rispetto a quelli previsti in ciascun piano;

(iii) erogare nella forma tecnica che sarà concordata e secondo i seguenti criteri di ripartizione proporzionale:

(a) Euro 350.000,00 (trecentocinquantamila /00) in favore di Beta, come da versamento già eseguito, a fondo perduto, in data odierna,

(b) Euro 219.000,00 (duecentodiciannovemila /00) in favore di Beta,

(c) Euro 500.000,00 (cinquecentomila / 00) in favore di Biochemtex,

(d) Euro 931.000,00 (novecentotrentunomila / 00) in favore di IBP;

è così per un importo aggregato di Euro 2.000.000,00 (due milioni / 00);

(iv) erogare gli importi di cui al punto (iii), da (b) a (d), a semplice richiesta delle Società e/o degli organi della procedura del Concordato Preventivo di ciascuna delle stesse, nel caso in cui venga data evidenza allo scrivente che, alla data in cui dovrà essere eseguito il pagamento dei creditori chirografari secondo il rispettivo Piano di Ripagamento, la percentuale minima legale del 20 % (ventipercento) non possa essere pagata ai medesimi, nonostante che, alla stessa data, siano state liberate, in tutto od in parte e per quanto possibile, le riserve stanziare in ciascun piano e/o siano stati registrati incassi superiori rispetto a quelli previsti in ciascun piano.

Al fine di dare evidenza della copertura degli impegni di cui alla presente lettera di impegno, il Dott. Marco Ghisolfi:

(a) ha allegato la dichiarazione di referenza bancaria resa dalla banca Credito Valtellinese, filiale di Tortona (AL) *sub* **doc. 67/B**,

(b) si è impegnato a costituire, entro 30 (trenta) giorni, un vincolo di destinazione e di garanzia per un importo massimo aggregato di € 1.650.000,00 (un milione seicento cinquanta mila / 00), restando inteso questo vincolo dovrà riprodurre le condizioni di

escussione e/o erogazione oggetto della lettera di impegno e avrà ad oggetto un importo finale che risulti ridotto in misura corrispondente agli importi che dovessero essere stati nel frattempo già erogati in favore di una o più delle Società.

L'efficacia degli impegni di cui ai punti da (i) a (iv), è sospensivamente condizionata all'autorizzazione alla contrazione di finanza ai sensi dell'art. 182-quinquies, comma 1, l. fall., come chiesta da Beta nel proprio Concordato Preventivo (cfr. Finanziamento Novozymes) ed all'emissione dei decreti di omologazione, anche provvisoriamente esecutivi, del Concordato Preventivo di tutte le Società.

Nonostante quanto precede e qualora si dovesse registrare uno scostamento sul Piano di Cassa di Beta e sul Piano di Cassa di Biochemtex (sulla base delle analisi di sensitività operate dagli attestatori e che, per quanto concerne Beta, contemplano l'avvenuta autorizzazione alla contrazione del Finanziamento Novozymes) prima della data di emissione dei decreti di omologazione, anche provvisoriamente esecutivi, del Concordato Preventivo di tutte le Società, il sottoscritto Dott. Marco Ghisolfi si impegna ad erogare, sotto forma di finanziamento da assoggettare ad autorizzazione e con riconoscimento della prededuzione del corrispondente credito, un importo massimo aggregato di € 650.000,00 (seicento cinquantamila /00), a valere sull'importo complessivo massimo di cui alla lettera (A) che precede, in favore di Beta e in favore di Biochemtex, impegnandosi ora per allora a rinunciare ad ogni diritto di restituzione sotto condizione dell'emissione dei decreti di omologazione, anche provvisoriamente esecutivi, del Concordato

Preventivo di tutte le Società.

* * *

8.8 Segue: la cessione dell'Immobile Modugno

Riguardo alle concrete modalità di cessione dell'Immobile Modugno, la Società propone di procedere, anche prima del Decreto di Omologazione, all'apertura della procedura competitiva ex art. 163 bis legge fall., sollecitando il mercato a proporre offerte, sulla base del valore peritale di Euro 1.050.000,00 indicato dall'Arch. Massimiliano Bolamperti nel proprio elaborato peritale.

* * *

8.9 Segue: la Transazione Granbio e la relativa istanza autorizzativa ex art. 167 l. fall.

Con riferimento al contenzioso promosso dalle società GranBio e BioFlex Agroindustrial, riferibili al sig. Bernardo Gradin, è proseguita – nelle more della procedura di concordato preventivo – l'attività di negoziazione tra i legali italiani delle parti, al fine di giungere a una soluzione transattiva di tutte le controversie pendenti (vale a dire sia l'arbitrato ICC in UK, sia il procedimento in Brasile).

Per semplicità espositiva, si riassumono nel seguito i rapporti intercorrenti tra le parti:

- dopo l'incontro con gli assicuratori di M&G Finanziaria, Biochemtex e Beta Renewables in data 10 gennaio 2018, sono occorse diverse conversazioni telefoniche tra i legali italiani delle parti e i legali delle Società del Gruppo M&G e i propri

assicuratori inglesi, cui sono seguiti alcuni scambi di proposte riservate tra legali in cui si è ipotizzata una possibile transazione che potrebbe, in ipotesi, prevedere il pagamento, da parte delle compagnie di assicurazione, di una somma di denaro e la concessione, da parte di Beta, di alcune licenze d'uso, con determinati stringenti limiti che sono stati oggetto di negoziazione, della tecnologia Proesa.

- parallelamente, in Italia sono proseguiti i contatti tra i legali italiani delle parti. In particolare, nel corso di quasi tutta la giornata del 27 marzo 2018 si è tenuto un incontro tra alcuni esponenti di Biochemtex e Beta Renewables e di Granbio, alla presenza dei rispettivi legali, nell'ambito del quale è stata fortemente negoziata la parte "tecnica" dell'accordo transattivo.
- in data 28 marzo 2018 sono proseguite le negoziazioni tra le parti e i rispettivi legali, all'esito delle quali le parti hanno trovato un accordo sui principali punti oggetto di discussione;
- successivamente sono intercorsi fittissimi contatti e corrispondenza riservata tra i legali delle parti al fine di definire i testi che riflettano e disciplinino gli accordi raggiunti tra le parti.

All'esito delle sopra indicate molteplici interlocuzioni, le parti si sono dichiarate disponibili, subordinatamente all'autorizzazione dei competenti organi delle rispettive procedure cui sono assoggettate, ad addivenire ad una soluzione transattiva delle predette vertenze ("**Transazione Granbio**"), secondo i termini ed alle condizioni riportati nel **doc. 70** e nel seguito

descritti in sintesi:

1. accordo transattivo quadro regolato dalla legge inglese a firma di tutte le parti (esclusa M&G Finanziaria che risulta esclusivamente beneficiaria dell'accordo) che, nell'ambito della transazione, effettuano reciproche concessioni per la chiusura tombale di qualsivoglia vertenza tra le parti e quindi, con rinuncia delle parti a tutte le pretese fatte valere nel procedimento arbitrale ICC pendente a Londra e nel procedimento brasiliano e a ogni altro diritto e/o pretesa eventualmente nascente o connessa ai fatti oggetto dei menzionati procedimenti. Tale accordo prevede, tra l'altro:
 - a. le condizioni di pagamento, da parte delle assicurazioni, della somma di USD 25.000.000,00 a favore di Granbio / Bioflex;
 - b. la rinuncia di Beta e Biochemtex ad una serie di fatture nei confronti di GranBio e Bioflex Agroindustrial per circa \$ 7.500.000,00 che sono state oggetto di contestazione da parte di queste ultime;
 - c. la modifica del contratto di licenza già in essere tra Beta e Granbio, peraltro attraverso l'eliminazione di determinate garanzie precedentemente rilasciate da Beta a favore di GranBio;
 - d. il riconoscimento da parte di Beta e Biochemtex che la tecnologia utilizzata presso l'impianto di Granbio è

diversa dalla tecnologia Proesa di Beta utilizzata dall'impianto di Crescentino;

2. a tale accordo quadro è collegato un contratto regolato da legge italiana che prevede la concessione da parte di Beta di due licenze gratuite a Granbio (o a società da quest'ultima controllate) aventi ad oggetto esclusivamente alcuni brevetti di titolarità di Beta (e non quindi l'intera tecnologia Proesa) da utilizzare esclusivamente nell'ambito del territorio brasiliano per la realizzazione di due impianti di bioetanolo. Nell'ambito di tale Beta non fornisce garanzie rispetto a tali brevetti;
3. accordo transattivo tra M&G Finanziaria, Biochemtex e Beta, da una parte, e le assicurazioni, dall'altra, per la chiusura tombale di ogni possibile contestazione o controversia circa l'ampiezza della copertura assicurativa fornita dalle polizze assicurative nel periodo dal 30 giugno 2014 al 30 giugno 2015 a fronte del pagamento che le assicurazioni compiranno in esecuzione dell'accordo quadro transattivo.

Alla luce di quanto precede, la Società chiede che codesto Ill.mo Tribunale emetta un'autorizzazione *ex art. 167 legge fall.* al fine di poter dare efficacia alla Transazione Granbio, avendo riguardo alla circostanza che per richiesta di parti terze diverse dalla Società, la relativa condizione sospensiva deve avverarsi entro il termine di sessanta giorni dalla sottoscrizione, con possibilità di proroga, in base alle esigenze concordatarie, fino al 30 settembre 2018..

In una prospettiva di massima trasparenza, si ritiene opportuno svolgere alcune considerazioni rispetto alla vantaggiosità della Transazione GranBio, anche nell'interesse dei creditori della Società. In particolare, attraverso la Transazione:

1. Beta e Biochemtex otterrebbero la rinuncia di GranBio e Bioflex Agroindustrial, *inter alia*, all'arbitrato ICC in UK in cui queste ultime hanno avanzato un *claim* risarcitorio di USD 85.000.000,00 azzerando completamente il rischio di causa;
2. M&G Finanziaria otterrebbe la rinuncia da parte delle società brasiliane alle domande svolte nel corso del procedimento brasiliano azzerando completamente il rischio di causa;
3. Beta, Biochemtex e M&G Finanziaria metterebbero fine a ogni controversia con gli assicuratori in relazione ad ogni controversia relativa all'ampiezza della copertura assicurativa, azzerando quindi il rischio consistente nel possibile rifiuto delle assicurazioni di pagare i danni lamentati da GranBio e Bioflex Agroindustrial;
4. Beta, nell'ambito del primo accordo di licenza con GranBio (oggetto di modifica nell'ambito della Transazione), cesserebbe di concedere determinate garanzie a GranBio circa la tecnologia Proesa;
5. Beta, Biochemtex e M&G Finanziaria otterrebbero i vantaggi di cui ai precedenti punti 1., 2., 3. e 4. senza aggravare il loro passivo e/o assumere obbligazioni di pagamento, posto che il pagamento a favore di GranBio e Bioflex Agroindustrial verrebbe effettuato da

parte delle assicurazioni. Il tutto con l'effetto di non esporre le ragioni dei creditori sociali ad alcun pregiudizio.

Si precisa, da ultimo, che M&G Finanziaria non sottoscrive la Transazione GranBio, essendo unicamente beneficiaria e non assumendo in rapporto alla stessa alcuna obbligazione.

* * *

8.10 Segue: la Postergazione Novozymes

Con la lettera di impegno, sotto condizione dell'omologa provvisoriamente esecutiva del Piano di Concordato e della Proposta di Concordato, Novozymes ha dichiarato di:

- (i)** accettare la postergazione del pagamento del proprio Credito (a) all'integrale soddisfacimento dei creditori prededucibili e privilegiati; e (b) al pagamento sino al 20% delle rispettive ragioni degli altri creditori chirografari di cui al Concordato Preventivo. Resta pertanto inteso che, una volta soddisfatti integralmente i creditori prededucibili e privilegiati ed al 20% i creditori chirografari, ogni risorsa finanziaria disponibile della Società (incluse quelle derivanti dalla liberazione dei fondi rischi e/o da altre sopravvenienze attive) verrà destinata alla soddisfazione del Credito sino al 20% dello stesso e, successivamente, alla soddisfazione pro-quota e proporzionale di tutti i creditori chirografari;
- (ii)** accettare, nei limiti di quanto precisato sub (i) di essere inserita nell'elenco dei creditori del Concordato Preventivo quale creditore postergato parziale e condizionato;

- (iii) accettare di ricevere il pagamento del Credito nei limiti di quanto previsto sub (i), secondo la tempistica prevista nel Piano e nella Proposta di Concordato Preventivo;
- (iv) rinunciare definitivamente alla parte di Credito che, all'esito dei pagamenti, se possibili, di cui al punto (i), non dovesse essere soddisfatta ovvero, in alternativa, rinuncia integralmente al Credito qualora non dovesse risultare alcun importo distribuibile in suo favore all'esito dei pagamenti dei crediti del Concordato Preventivo di cui al medesimo punto (i).

* * *

8.11 Segue: l'impegno Eredi Ghisolfi

L'ing. Guido Ghisolfi, al momento della sua morte, vantava nei confronti della Società un credito pari a complessivi Euro 441.643,84 (il “**Credito Guido Ghisolfi**”).

Il Credito Guido Ghisolfi, dopo il decesso di quest'ultimo, è stati trasferiti in successione ereditaria ai signori Ivana Tanzi, Andrea Riccardo Ghisolfi, Alessandra Micol Ghisolfi, Alberto Filippo Ghisolfi e Adelaide Ghisolfi (congiuntamente, gli “**Eredi Guido Ghisolfi**”).

Con lettera di impegno in data 23 aprile 2018, ai fini del buon esito del proponendo Concordato Preventivo, gli Eredi Guido Ghisolfi, in qualità di creditori chirografari della Società, si sono impegnati a rinunciare al Credito Guido Ghisolfi, subordinatamente alla pronuncia del decreto di omologazione del Concordato Preventivo, dichiarando di accettare di essere inseriti nell'elenco dei creditori del Concordato Preventivo delle Società,

quale titolare di credito oggetto di rinuncia sottoposta a condizione sospensiva (l'“**Impegno Eredi Ghisolfi**”).

* * *

8.12 Segue: la trasformazione della Società in S.r.l.

Il Piano prevede la trasformazione della Società in s.r.l., con conseguente risparmio sui costi fissi della struttura societaria.

* * *

8.13 La suddivisione in classi

La Proposta di Concordato prevede 3 (tre) classi di creditori di cui 2 (due) classi votanti (le “**Classi**”):

- **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla Data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla Data di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- **Classe 2, con diritto di voto**, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92 % del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024

(termine ultimo per il pagamento dell'eventuale Earn Out Versalis);

- **Classe 3, senza diritto di voto ex lege**, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G).

Queste essendo le classi che la Società ha ritenuto di costituire, occorre precisare, in linea generale, che la loro formazione è soggetta a tre requisiti.

Il primo è che la formazione delle classi deve essere esplicita, nel senso che va dichiarato trattarsi di un concordato “con classi”, precisando, eventualmente in sede di chiarimenti ai sensi dell’art. 162, comma 1, legge fall., quali siano i criteri d’attribuzione di ciascun creditore alle singole classi, pena l’inammissibilità della proposta (Trib. Ascoli Piceno, 4 marzo 2011; Trib. Milano, 4 dicembre 2008; Trib. Brescia, 4 giugno 2008; Trib. Milano, 26 giugno 2007).

Il secondo è che gli elementi identificativi delle classi devono essere riconoscibili e ragionevoli, essendo necessario che l’appartenenza dei creditori ad una classe dipenda da un tratto di comunanza, che la loro collocazione nella classe risponda a dati omogenei e che questi dati si fondino su criteri razionali, non arbitrari e non indifferenti rispetto al piano concordatario (Cass., 10 febbraio 2011, n. 3274; Cass., 4 febbraio 2009, n. 2706; App. Genova, 23 dicembre 2011; D’ORAZIO, p. 982).

Il terzo è che l’esistenza di classi distinte deve avere una precisa giustificazione nel quadro complessivo della proposta, dovendo pertanto essere chiarito perché i creditori appartenenti ad una certa classe hanno un trattamento diverso rispetto a quelli di altra classe oppure perché sia previsto

lo stesso trattamento a favore di creditori con collocazione diseguale, fermo naturalmente il limite per cui non può essere sovvertito l'ordine delle prelazioni (Trib. Palermo, 17 febbraio 2006).

Una volta formate, le classi costituiscono un complesso per sua natura unitario, contraddistinto da assoluta omogeneità, sicché il voto dei componenti d'una classe dev'essere valutato *ex se*, senza possibilità di scrutinare, all'interno della classe, un'eventuale divergenza o confliggenza di interessi tra i componenti (Cass., 10 febbraio 2011, n. 3274); ciò naturalmente a condizione che la classe sia stata correttamente formata e che, in presenza di più classi, venga registrata la maggioranza dei voti in ciascuna di esse (Trib. Roma, 23 ottobre 2006).

Tanto precisato, le Classi sono state formate sulla base dei criteri sopra evidenziati.

Più nel dettaglio:

- la **Classe 1**, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla Data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla Data di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- la **Classe 2** senza diritto di voto, composta dal solo creditore postergato Novozymes, che, avendo sottoscritto la Postergazione

Novozymes, ha accettato che le proprie ragioni di credito venissero volontariamente postergate a quelle degli altri creditori, così acquisendo posizione giuridica ed interesse economico diverso;

- la **Classe 3**, composta da creditori postergati ex lege.

Merita svolgere alcune considerazioni sulla possibilità di destinare al creditore di società in concordato che si posterga volontariamente (i.e. Novozymes), una parte delle risorse, anche in presenza di un soddisfacimento percentuale dei creditori chirografari.

Al riguardo si ritiene ammissibile questa costruzione in quanto “*se la postergazione è volontaria non sembrano esservi particolari problemi a ricomprendere detti creditori in una classe apposita ed a prevedere una forma di soddisfazione per gli stessi, purché inferiore a quella degli altri creditori chirografari (in tal senso in giurisprudenza Trib. Ancona, 19.11.2007, in www.ilfallimentoonline.it; Trib. Bologna, 26.1.2006, in *Fallimento*, 2006, 676; Trib. Modena, 18.10.2005, in *Fallimento*, 2005, 793)*” (Arato, Il Piano di concordato e la soddisfazione dei creditori concorsuali in Crisi d’Impresa e procedure concorsuali, III, p. 3502).

Quale conseguenza e tenuto conto della Postergazione Novozymes, la Società può disporre di parte del patrimonio per la soddisfazione del postergato Novozymes anche in assenza di completo soddisfacimento dei creditori chirografari.

Quanto precede è, infatti, possibile perché il soddisfacimento percentuale dei creditori chirografari dipende dalla, ed è strettamente collegato alla, Postergazione Novozymes.

* * *

8.14 La prognosi di soddisfazione dei creditori

La Società, con le risorse ricavate dalla cessione del Ramo Biochemtex, dall'Incasso Crediti, dalla liquidazione degli Altri Attivi, dalla vendita dell'Immobile Modugno e dall'Impegno Ghisolfi, anche tenuto conto della Transazione GranBio, della Postergazione Novozymes e dell'Impegno Eredi Ghisolfi e previa gestione liquidatoria in conformità al Piano di Cassa, intende proporre ed assicurare, come in effetti propone ed assicura ai propri creditori, non soggetti a classamento, la soddisfazione delle loro ragioni mediante:

- a. il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- b. il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo 2018 – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Biochemtex fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall.;
- c. il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di accollo da parte dell'aggiudicatario del Ramo Biochemtex e, in altra parte, direttamente, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- d. il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, diversi da quelli di cui al precedente punto c. ed anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;

e. la suddivisione degli altri creditori in 3 (tre) classi, di cui due con diritto di voto:

- **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla Data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla Data di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- **Classe 2, con diritto di voto**, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92 % del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024 (termine ultimo per il pagamento dell'eventuale Earn Out Versalis);
- **Classe 3, senza diritto di voto *ex lege***, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G).

La Società precisa che, ferma la messa a disposizione dei creditori di tutto il proprio patrimonio, la suddetta percentuale sarà eventualmente ed ulteriormente aumentabile, in ragione di quanto evidenziato nella presente memoria e sulla base del Piano.

8.15 La convenienza del Piano e delle Proposta di Concordato

Sotto il profilo della convenienza, occorre precisare che la proposta concordataria consente una miglior e più celere soddisfazione del ceto creditorio, rispetto all'unica alternativa concretamente praticabile, ovvero sia quella fallimentare. E ciò, in particolare, vale per i creditori chirografari che, solo in ipotesi concordataria, potrebbero essere soddisfatti al 100% (cento per cento), considerato che:

- (i)* in caso di mancata ammissione della presente proposta, si avrebbe la caducazione dell'Offerta Versalis, che presuppone l'ammissione di tutta la Società del Perimetro Bio alla procedura di concordato preventivo ex art. 163 l. fall.;
- (ii)* la liquidazione degli assets in sede fallimentare, notoriamente, sconta un minor valore di realizzo rispetto alle analoghe vendite in sede concordataria e questo, appare tanto più vero nel caso di specie in cui è essenziale al fine della conservazione del valore aziendale, la tempestiva esecuzione delle richieste aste;
- (iii)* la caducazione dell'Impegno Ghisolfi;
- (iv)* in caso di mancata ammissione della presente proposta, si avrebbe la caducazione della Transazione GranBio;
- (v)* la caducazione dell'Impegno Eredi Ghisolfi;
- (vi)* la caducazione della Postergazione Novozymes;
- (vii)* l'Incasso Crediti sarebbe maggiormente rallentato e gravato da costi superiori rispetto allo scenario concordatario, poiché l'organo

amministrativo della Società ha già dimostrato di approfondire notevoli sforzi in quest'attività, ottenendo i relativi pagamenti, senza dover ricorrere a defatiganti iniziative giudiziarie, grazie alla conoscenza diretta della propria clientela maturata nel corso degli anni ed ai buoni rapporti commerciali consolidati con essa.

Valga qui ribadire quanto osservato in precedenza, rispetto allo scenario alternativo fallimentare che, ferma la sua rilevanza in termini di sola convenienza, trova adeguata neutralizzazione negli elementi che precedono e, soprattutto, in quelli che sono rappresentati nel successivo.

* * *

8.16 Il Piano

La Proposta è formulata prendendo a riferimento:

- per quanto attiene all'attivo concordatario, i dati patrimoniali al 15 ottobre 2017, quale dato base del Piano e sue successive evoluzioni sino a completamento del processo di liquidazione della Società, oggetto di dettagliata descrizione nei documenti allegati *sub* doc. 66;
- per quanto attiene al passivo concordatario, i dati patrimoniali alla Data di Riferimento oggetto di dettagliata descrizione nel documento allegato *sub* doc. 66,

il tutto articolandosi in base a quanto descritto nel Piano.

Come precedentemente esposto, il Piano apposta i debiti di natura prededucibile, privilegiata (general e speciali) e chirografaria.

Si rappresentano di seguito in sintesi le voci che costituiscono il Piano.

Attivo concordatario	Importi
Incasso quota parte corrispettivo Offerta Versalis	28.785.813
Incasso riparto Beta	13.586.136
Incasso riparto IBPE	4.016
Cessione immobile Modugno	1.024.600
Deposito cauzionale immobile Rivalta	33.250
Altri depositi cauzionali	8.500
Incasso crediti commerciali	5.454.789
Crediti fiscali	136.903
Disponibilità liquide e altro attivo da realizzare	1.228.933
Totale Attivo da realizzare	50.262.939

Passivo concordatario	Importo	Soddisfacimento	Importo
Debiti in prededuzione maturati fino al 31.12.2024	2.499.431	100,00%	2.499.431
Costi della ristrutturazione	7.648.191	100,00%	7.648.191
Creditori Privilegiati	2.264.405	100,00%	2.264.405
Creditori Chirografari	146.893.331	20,00%	29.378.666
Creditori Chirografari Postergati	7.366.557	0,00%	-
Creditore Chirografario Postergato volontario	20.000.000	17,92%	3.584.207
Fondirischi in prededuzione	1.591.479	100,00%	1.591.479
Fondirischi privilegiati	1.365.088	100,00%	1.365.088
Fondirischi chirografari	9.657.358	20,00%	1.931.472
Fondirischi chirografari Postergato	6.477.189	0,00%	-
Totale Passivo da soddisfare	205.763.029		50.262.939

Per la descrizione analitica delle voci sopra esposte si rimanda a quanto contenuto nella presente memoria, nonché al Piano e alla relazione alla situazione patrimoniale ed economica e alla descrizione del passivo concordatario allegate allo stesso.

* * *

8.17 Il Piano di Ripagamento

Come anticipato e nel rispetto dell'ordine legale dei privilegi, la Società propone:

- il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
- il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo 2018 – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Biochemtex fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall.;

- c. il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di accollo da parte dell'aggiudicatario del Ramo Biochemtex e, in altra parte, direttamente, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- d. il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, diversi da quelli di cui al precedente punto c. ed anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
- e. la suddivisione degli altri creditori in 3 (tre) classi, di cui due con diritto di voto:
- **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla Data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla Data di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
 - **Classe 2, con diritto di voto**, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92 % del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di

cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024 (termine ultimo per il pagamento dell'eventuale Earn Out Versalis);

- **Classe 3, senza diritto di voto *ex lege***, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G).

Si precisa, in ogni caso, che l'indicazione dei termini di pagamento deve intendersi meramente esemplificativa, sull'assunto che l'omologa del concordato preventivo intervenga entro il 31 gennaio 2019, con la conseguenza che la proposta di ripagamento era e resta con termine non fisso, secondo quanto sopra indicato, dipendente dalla data in cui effettivamente sarà divenuto definitivo, ai sensi dell'art. 183, il decreto di omologazione del Piano e della Proposta.

Si ritiene utile evidenziare che qualora dovessero venir meno le ragioni poste a base dell'iscrizione dei fondi e degli accantonamenti ed integrazioni a stima previsti in domanda, le relative eccedenze saranno immediatamente distribuite ai creditori chirografari al termine di esecuzione del Piano.

Per il dettaglio completo dei creditori beneficiari e delle rispettive cause di prelazione, si rimanda all'elenco nominativo dei creditori allegato alla presente domanda, all'interno del Piano di concordato (doc. 66).

CAPITOLO 9

La veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano

La veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano sono oggetto di specifica relazione da parte di professionisti rispondenti ai requisiti di cui all'art. 28 del R.D. n. 267/1942 e alla loro relazione si deve necessariamente rimandare per la trattazione analitica del tema.

Si allega *sub* **doc. 71** la Relazione ex art. 161 Legge Fallimentare degli esperti, il dott. Alessandro Solidoro e il dott. Carlo Pagliughi, commercialisti in Milano, i quali hanno attestato la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del Piano.

CAPITOLO 10

Disponibilità liquide per il deposito delle spese di giustizia

Saranno disponibili, entro il termine che si auspica sarà fissato in giorni 15, le attività liquide per il deposito delle spese di giustizia stimate con l'aliquota compresa nell'intervallo medio-massimo in circa Euro 2.607.668,00.

Ai sensi dell'art. 163, comma 4, del R.D. n. 267/1942, la Società chiede che il Tribunale determini l'ammontare del deposito delle spese, da versare in Cancelleria, in misura pari al 20% della suddetta somma.

CAPITOLO 11

Elenco dei titolari dei diritti reali o personali su beni di proprietà o in possesso del debitore ex art. 161 secondo comma lett. d) legge fall.

Titolare	Diritto
Unicredit <i>Leasing</i>	fideiussione rilasciata da IBP nell'interesse di IBPE
I.L.V.O. SRL	proprietà del terreno concesso in locazione a IBP
Mediocredito	contratto di locazione finanziaria relativo a beni strumentali
Prit & Byolife	Beni in comodato d'uso gratuito presso IBP
Impianto Pilota "Proesa"	Beni in comodato d'uso gratuito da Beta Renewables
Carime	Ipoteca su immobile di Modugno (Ba)
Proplast	Beni in locazione presso terzi
Arval Service Lease Italia Spa	beni strumentali in locazione operativa
	EN619ZP - Citroen
	EN522ZR - Hyundai
	EV471RT - Mercedes-Benz
	FK133FE - Mercedes - Benz
ALD Automotive Italia S.r.l.	beni strumentali in locazione operativa
	EW598TA - BMW
	EW561KX - Audi
	EZ525ZL - BMW
	FA238FT - Land Rower
Creval	Garanzia prestata a favore di Mediocredito per beni presso IBP
Creval	Garanzia prestata a favore di Alba Leasing per beni presso IBP

CAPITOLO 12

Istanze di autorizzazione

Si fa istanza affinché codesto Illustrissimo Tribunale renda autorizzazione:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, secondo comma, legge fall., per rendere efficace la adesione della Società alla Transazione Granbio;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 163-bis, legge fall., per disporre l'apertura di un asta competitiva avente, quale base, l'Offerta Versalis.

CAPITOLO 13

La nomina del Liquidatore Giudiziale

In sede di ricorso per l'omologazione del concordato preventivo la Società chiederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 l. fall. la nomina del liquidatore giudiziale.

Ciononostante, come anticipato, gli amministratori della Società si impegnano gratuitamente a coadiuvare il nominando liquidatore giudiziale nell'attività di alienazione dei cespiti sociali, che avverrà secondo il modello legale dell'art. 182 l. fall, mettendo a disposizione la propria conoscenza del mercato per la ricerca di soggetti interessati.

Al riguardo, ed anche in ottica di contenimento dei costi, la Società ritiene che, una volta eseguiti i riparti e nell'attesa che si registri l'eventuale incasso dell'Earn Out, sia possibile che la propria struttura operativa venga chiusa e che permanga solo più il compito del Liquidatore Giudiziale di procedere all'incasso degli attivi residui ed ai successivi riparti, senza aggravio di costi ulteriori.

* * *

CAPITOLO 14

Riserva di modifica migliorativa

Fermo quanto precede e sempre nell'ottica del giudizio comparativo di convenienza, la Società riserva sin d'ora di procedere ad una modifica migliorativa del Piano e della conseguente Proposta sulla base delle trattative in essere e finalizzate, tra l'altro, a:

- il perfezionamento di un accordo para-concordatario con uno o più creditori finanziari, cui è stato proposto di destinare, a ripagamento delle proprie ragioni, l'earn-out offerto da Versalis e con contestuale rinuncia (totale o parziale) ad essere destinatari dei flussi previsti dal Piano di Ripagamento (**doc. 76**), e
- la prosecuzione delle trattative relative ai contratti di assicurazione n. 1913065 (nota di copertura n. B0621PMGFI000416 e n. B0621PITAL000816) e n. 1913066 (nota di copertura B0621PMGFI000516) stipulati con M&G Chemicals S.A. e M&G Finanziaria S.p.A. nei termini di cui alla comunicazione di cui al **doc. 77** e salva ogni ulteriore informativa agli Organi della Procedura; comunicazione che la Società, tramite i suoi consulenti ed in un'ottica di massima trasparenza, ha ritenuto di inoltrare non appena sia stato possibile, anche considerate le clausole di confidenzialità contenute nei predetti contratti e la cui violazione avrebbe potuto comportare la perdita della relativa copertura assicurativa; in particolare, i consulenti della Società, anche sulla base delle risultanze contenute nella relazione di attestazione di IBP, si sono attivati al fine di rappresentare la sussistenza delle condizioni di attivazione

delle polizze assicurative nella prospettiva di conseguire l'erogazione di un indennizzo che possa incrementare, anche in modo significativo, le possibilità di soddisfazione dei creditori chirografari; le trattative sono, al momento, state avviate ed i primi riscontri conseguiti risultano positivi, sicché è ragionevole ritenere che, entro la data in cui sarà stata fissata l'adunanza dei creditori, possa addivenirsi alla definizione di un accordo da assoggettare, ove necessario, ad autorizzazione..

Con particolare riferimento a quest'ultimo profilo, la Società auspica che, nelle more della procedura e prima dell'adunanza dei creditori, sia possibile addivenire ad una definizione concordata, da assoggettare (ove necessario) a preventiva autorizzazione, ritenendo che l'attivazione giudiziale degli anzidetti contratti possa pregiudicare la consistenza qualitativa e quantitativa dell'indennizzo che verrebbe messo a completo servizio del Piano di Ripagamento e, in particolare, dei creditori chirografari.

* * *

Tutto ciò premesso, la **BIOCHEMTEX S.P.A.**, come sopra rappresentata, assistita e domiciliata,

CONSIDERATO CHE

è in possesso dei requisiti di legge richiesti dall'art. 160 Legge Fallimentare per ottenere il beneficio del concordato preventivo;
vi sono motivate, comprovate e serie prospettive di pagare integralmente le spese di giustizia, la totalità dei creditori prededucibili, la totalità dei creditori privilegiati;

TENUTO CONTO CHE

la prescritta relazione sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della scrivente è unita alla presente memoria, così come lo stato analitico ed estimativo delle attività ed anche l'indicazione del valore dei beni unitamente al Piano di concordato,
si sono suddivisi i creditori in classi,

RISERVATA

la presentazione di istanza per la sospensione e/o scioglimento ai sensi dell'art. 169 bis legge fall. di uno o più dei contratti che non costituiscono o, a seconda del caso, costituiscono oggetto del perimetro dell'Offerta Versalis

RITENUTA

L'opportunità che, non appena sia stato pronunciato decreto di ammissione, ai sensi dell'art. 163 legge fall. di Biochemtex, vengano immediatamente disposte le attività funzionali e propedeutiche all'apertura di una procedura competitiva unitaria ai sensi dell'art. 163 *bis* legge fall.

CHIEDE

- di respingere ogni eventuale istanza di fallimento che dovesse essere stata presentata;
- di essere ammessa al beneficio del Concordato Preventivo con l'illustrato Piano, che prevede, nel rispetto dell'ordine legale dei privilegi:
 - a. il pagamento integrale degli oneri di ristrutturazione;
 - b. il pagamento integrale, in base alla scadenza naturale degli stessi (cfr. piano di cassa marzo 2018 – luglio 2018), dei debiti previsti per il mantenimento del Ramo Biochemtex fino alla cessione del medesimo a Versalis o altro soggetto che ne risulterà aggiudicatario all'esito dell'asta competitiva ex art. 163-bis l. fall.;
 - c. il pagamento integrale dei crediti di lavoro e dei relativi interessi, in parte mediante previsione di accollo da parte dell'aggiudicatario del Ramo Biochemtex e, in altra parte, direttamente, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
 - d. il pagamento integrale dei crediti privilegiati generali, diversi da quelli di cui al precedente punto c. ed anche di natura erariale e previdenziale, e dei relativi interessi, entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;
 - e. la suddivisione degli altri creditori in 3 (tre) classi, di cui due con diritto di voto:
 - **Classe 1, con diritto di voto**, composta dai crediti chirografari diversi da quelli di cui alla classe 2 e alla classe 3, con pagamento

in una percentuale assicurata e garantita pari al 20% del rispettivo credito, da corrispondersi nella misura del relativo 50% entro 3 (tre) mesi dal Decreto di Omologazione e, quanto all'ulteriore 25% entro 15 (quindici) mesi dalla Data di Omologazione e, infine, l'ulteriore 25% entro 35 (trentacinque) mesi dalla Data di Omologazione, salva autorizzazione a riparti anticipati;

- **Classe 2, con diritto di voto**, composta dal creditore postergato volontariamente Novozymes A/S, con pagamento in una percentuale minima, non assicurata, pari al 17,92 % del rispettivo credito, da corrispondersi, nei termini e modalità di cui all'impegno di postergazione ed entro il 31 dicembre 2024 (termine ultimo per il pagamento dell'eventuale Earn Out Versalis);
 - **Classe 3, senza diritto di voto ex lege**, composta dai creditori finanziari *ab origine* (i.e. M&G Finanziaria e M&G);
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 167, comma 2, legge fall., la Transazione Granbio ai termini ed alle condizioni di cui alla presente memoria;
- di concedere, qualora codesto Illustrissimo Tribunale adito lo ritenesse opportuno, 15 giorni per apportare eventuali integrazioni al Piano e produrre nuovi documenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 162, comma 1, Legge Fallimentare.

* * *

Si producono, in progressione numerica ai documenti allegati al ricorso e alle memorie informative, i seguenti documenti in copia:

65. Determina 152 l. fall.

66. Piano

67. Impegno Ghisolfi

68. Postergazione Novozymes

69. Impegno Eredi Ghisolfi

70. Transazione GranBio

- (A) Master settlement Agreement + 11 Exhibits sottoscritto e siglato da Beta;
- (B) Master settlement Agreement + 11 Exhibits sottoscritto e siglato da Biochemtex;
- (C) Master settlement Agreement + 11 Exhibits sottoscritto e siglato da Beazley;
- (D) Master settlement Agreement + 11 Exhibits sottoscritto e siglato da Markel;
- (E) Master settlement Agreement + 11 Exhibits sottoscritto e siglato da AMTrust;
- (F) Master settlement Agreement + 11 Exhibits sottoscritto e siglato da Granbio, Bioflex e Granbio Investimentos;
- (G) License Agreement unitamente al relativo Exhibit 1 sottoscritto e siglato da Beta;
- (H) License Agreement unitamente al relativo Exhibit 1 sottoscritto e siglato da Granbio;
- (I) Annex 9 al vecchio License Agreement del 15 maggio 2012 siglato da Beta;
- (J) Annex 9 al vecchio License Agreement del 15 maggio 2012 siglato da Granbio;
- (K) Proposta di settlement agreement con insurers + Exhibit 1 sottoscritto e siglato da Beta;
- (L) Proposta di settlement agreement con insurers + Exhibit 1 sottoscritto e siglato da Biochemtex;
- (M) Proposta di settlement agreement con insurers + Exhibit 1 sottoscritto e siglato da MGF;
- (N) Accettazione di proposta di settlement agreement con insurers sottoscritto e siglato da Beazley, Markel; AMTrust Catlin/XL; HCC; Antares; AIG; Starstone; AWAC; Great Lakes;
- (O) Addendum al master settlement agreement firmato da Beta e Biochemtex;
- (P) Addendum al master settlement agreement firmato da Granbio, Bioflex, Granbio Investimentos, Beazley, Markel e AMTrust;
- (Q) Addendum al settlement agreement con le assicurazioni firmato da Beta, Biochemtex e MG Finanziaria (con riserva di produrre Addendum al settlement agreement sottoscritto e siglato da

Beazley, Markel; AMTrust; Catlin/XL; HCC; Antares; AIG; Starstone; AWAC; Great Lakes)

(R) Traduzione Master settlement agreement, settlement agreement con insurers, license agreement, Addendum al master settlement agreement e dell'addendum al settlement agreement

71. Attestazione

72. Perizia BIO

73. Allegati Perizia BIO

74. Perizia Bolamperti

75. Comunicazione Versalis 22 marzo 2018

76. Proposta Banche

77. Comunicazione Assicurazioni

* * *

Si deposita il contributo unificato pari ad euro 98,00 e marca da bollo da euro 27,00.

* * *

Con osservanza.

Milano-Torino-Alessandria, 23 aprile 2018

Per **BIOCHEMTEX S.P.A.**

Ing. Giovanni Bolcheni

Avv. Alberto Nanni

Avv. Gabriella Covino

Avv. Luca Jeantet

Avv. Daniela Amhof

Avv. Luca Gastini
